

17. June

152  
Siene N. 6.



— Dal luglio 1811 a tutto Nembè detto Anno —  
 Conta, e misura dei Lavori ad uso di Talegnana  
 eseguiti in servizio della Imperiale Accademia  
 di Francia in Roma, nel Palazzo della cop. detta  
 Villa Medici, ove risiede, e nei Fabbricati annessi  
 a detta Villa, con ordine dell' Illmo. Sig. <sup>Re</sup> De Thier  
 Direttore, sotto la ispezione del sig. Gio: Battà  
 Ottaviani Architetto, ad tutta roba, sp. sa, e fatta  
 da Gio: Battà Pincast Capo Maestro Talegnano,  
 e sono come in appresso — — — — —

— C Prima —

Per aver fatto di nuovo due Tufi di  
 Posta di una partata al secondo piano  
 alla Trinità dei Monti di Tavola ordinaria  
 di Albuccio lavorati puliti, guarniti, con  
 reaverse, e spallette scorniciate, con Buole,  
 e piana larghe l'uno  $p^{3\frac{3}{4}}$  alti l'uno  
 $p^{8\frac{1}{2}}$ , ed imbandellato in opera uno di del  
 ti con due Bandelle chiodate con chiodi  
 n. 4. 80 del No. 2, che per Num. 2. Tufi simili

Per aver fatto di nuovo il *Capo* per  
 piccoli disegni, tutte terminate, come

11. — *Disegni*, che aprono importanti —

12. Per aver fatto di nuovo una *Capita* di  
 Albuccia per piccoli dentro *Del* meda

13. — *glioni* di *Monte* *Corio* —

Per aver fatto di nuovo diverse *lavolite*,  
 che servono per i *Disegni* di *Monte* *Corio*

14. — *Tranne* di *Legname* di *Albuccia* *lave*  
*sate* *pubblici*, che forma no *aperta* *qua*

174 *Trate* *f. 36*, e *congrate* —

Per aver lavato di opera due *spostelli*  
 di *Propiana* dal secondo piano del *Pa*

15. — *lazzo*, e sono richiesti le *Travolite*,  
 e *Cordonani*, come si aprono, e son

16. — *caricchiati*, e fortificati con num 8  
*Squadre* di *ferro* chiodate con *Chiodi*

del *Mapro* —

Per averci appuntellato un *blaco* con  
 num 6 *uomini* al di sotto *del*

*lendera*, con *num* 3 *Travolite* *impie*

di *legati* a *misura*, e chiodati *nel* *tepo*

11. — *dal* *capo*, e *misura*, e *fuori* *del* *piano* *di* *Albuccia*  
*nel* *alto* *tepo*, *dal* *quale*, che *peggiano* *nel*  
*lavoro* *no*, che *per* *tempo* *si* *glia*, *per*

11.10 *valuta* —

Per aver fatto *num* 20 *pezzi* di *legno*  
*quadrate*, lavorate *pubblici*, che *servono*

12. — *per* la *numerazione* *delle* *Chiese* —

Per aver chiodato una *Travolite* al *tepo* *del*  
*la* *Porta* *del* *Palazzo* con *Chiodi* *del*

10 *M. 10* —

Per averci accomodate un *domo* *nel*  
*Sala*, e *misura* di *nuovo* *due* *pezzi*

13. — *sotto*, e *oggetti* di *scalzate*, *di* *fatta* *di*  
*Albuccia* *lavorate* *pubblici* *quadrate* *con*

16 *aperta* *f. 36* *del* *f. 4* —

Per aver fatto di nuovo una *Travolite* *del* *tepo*  
*quale*, *ha* *costo* *pubblici* *materiali*, che

16 *impasta* —

Per aver fatto di nuovo un Tetaro da tirare  
i fili per la misura nelle Ande alla  
Trinità dei Monti, di legname di alluvio  
lavorato pulito intaccato a mezzo ad  
— 50 mezzo, largo  $7\frac{1}{2}$  alti  $7\frac{1}{2}$  —

Per tante pagate del proprio per chiodi, fili,  
e tempo da un Uomo ad inchiodarla  
— 40 speso —

Per aver fatto un altro Tetaro simile  
largi  $7\frac{1}{2}$  alti  $7\frac{1}{2}$ , che compreso la spe-  
sa di fili, tempo, e Chiodi, assieme  
— 50 imposta —

Per aver tirato i fili ad un altro Tetaro,  
— 70 che vi era, speso in tutto —

Per il tempo di aver messo in opera le  
descritte Num. 3. Tetari, assieme si  
— 15 considera —

Per il tempo di una giornata di M<sup>o</sup>,  
e Jargon impiegati in accomodare  
la macchina accanto la Fontana

nella spogge avanti al Portone d'ingres-  
so, per travagliar del tempo delle Genti,  
che considerata la spesa di  $54\frac{1}{2}$  di Cagna  
1:05 me, e  $30$  di Chiodi, imposta —

Per aver fatto di nuovo un Casco da  
involgersi una Tela di Quadro, com-  
posta con Armature, che formano spe-  
gioni al di dentro, e talute al di sopra  
con Tavole commesse a Doga, il tutto  
chiodato, lung  $10\frac{1}{2}$  di Diametro  $7\frac{1}{2}$ ,  
che compreso la federatura di Casset-  
11:20 tel med, assieme imposta —

Per aver fatto di nuovo la Capa da  
imbalsamare delle Casce di tavola or-  
dinaria di Alluvio, composta con  
giva di spande, fondo, e coperchio, il  
tutto lavorato, commesso, e chiodato,  
che forma assieme quadrato  $7\frac{1}{2}$ , in  
4: — posto —

Per aver fatto di nuovo una Capa gen-  
—

de di legname di allucio grosso fatto  
che si vada apriente quadrato f. 117, e ste-  
gato al de sopra con ed uno h. Traverso

7:29<sup>h</sup> chiedate, a fine imposta

Per il tempo impugate in aver chiedate  
tutte le Tole dei quadri, e ristalate so-  
pra detto Carlo, con spesa di fette  
usa, e Carta, e in detto tempo si sono  
incapitati li sopra indicati Disegni,  
ed a fine in Dogana per la Coperta,

3:60 che in tutto spesa

Per aver fatto un altro a piccolo Capo per  
Disegno, ed un piccolo Carlo in confes-

— 60 mita degli altri, che apriente si confidano

Per esser andato con molto incomodo, e  
perdimento di tempo sopra il Coni-  
cino alla Trinità di Monti, ad oggetto  
di formare il Tetaro di Truppa  
della Scuderia, e chiedarlo con Chiodi

— 30 del Maestro, che per tempo, e spesa

— 10: 17<sup>h</sup>

Per aver accomodate una Poesiana per  
tutte dove bisognava al Primo Piano,

— 10 che per tempo, e chiodi imposta

Per aver accomodate la scala di un Pen-  
sonato, e fortificata con f. 118 di regole

— 56 Chiedate, e messi alcuni h. liti ad fa-  
gno, che a fine imposta

Per aver fatto di nuovo due Tavolote del  
porri un quadro, in conformità della

— 30 altre di sopra definite

Per aver consegnate al Giardino di f. 12  
di Chiodi, che sono servite per uso del

— 13 Giardino

Per il tempo di una giornata di Muro, e

Parione impugate in farsi diversi lavori  
in d. Giardino per tutte dove occorrono,

che confidate la spesa di f. 10 di spesa  
2:40 me, e Chiodi servite per d. a fine imposta

Per aver fatto di nuovo una Tavolote di  
Muro per la Pappasaria, lavorata per

— 11: 19

1.º Da due parti, inchiodata a fuco, e rila-  
gata con due traversi, lavorate pulite,  
smopate, e Chiodate sopra, con fuco  
11:40 per p'º

Per aver fatto di nuovo, e chiodato 11:05  
Aquadro di legname di Allucio, che  
servono per un Quadro

Per aver fatto di nuovo nella Lucidato 6.  
Corici la Tavola, che servono per 6. Dize  
gno, di legname di Allucio lavorate pulite,  
e galatate de' d'oro della Corici, che ogni  
— 70 me' imposta

Per aver accomodate il Pittore, richiodate  
diverse Tavole, e regoli dove disegnava,  
— 110 che per tempo, e Chiodi, imposta

Per aver rimossa dal sito dove stavano di  
verso Quadro, e accomodate in opera  
in miglior forma per la esposizione, che  
— 70 per tempo, e spesa

Per aver dato giunta ad una Tavola de

quodelland di Marone Cato, e impo-  
18.º di Tavole, e Chiodi, e traversi, che con

— 70 preso il posto, e riposto, imposta  
Per aver dato giunta ad un' altra Tavola  
simile alla defunta, dove si posad

— 110 Datto Modello, che imposta

Per il tempo di due Uomini impiegati  
in richiodare le Bandi al fine del via-  
le del Giardino, e muscoli di nuovo  
due Traversi chiodate, che per tempo,  
— 40 e Chiodi, imposta

Per aver fatto di nuovo un Casellato a  
tre piedi per il vedere, fermato con  
vite, e necessarii fermamenti, e posame-  
mento al di sopra per il livello, e tutto  
lavorato pulite, e messo assieme,  
che comporta la spesa di detta ferra-  
1:70 menti, imposta

Per aver fatto un Casellato di legname di  
Abete per servizio della Bottega nella

Villa, composta di sponde, fonde, tramez-  
ze, e Caposchie, il tutto lavorato pulito,

11:29 a chiodate

Per aver accomodate, fortificate, e chia-  
date per tutto dove bisognava un'alca-  
ta da Pilloni, che per tempo, e chiodi in

10 posta

Per aver accomodate una sponda di Bispa-  
na, e faravi di nuovo la Traversa da  
piedi di Diana di Castagna l'una f. 2 $\frac{1}{2}$ , e l'altra

3 tavolette lavorate pulite, imputate ben  
l'una f. 3, e mescolate una bacchetta di fer-  
ro, che tiene a freno le pezzi impiedi, che  
compongono il porto, e riposte della medesima

10 per accomodate, e valute

Per aver fatte di nuovo il Caposchie sopra  
un Cornadis nell'Anticameria di Cognone  
di Albucio lavorato pulito, e chiodate ben

11: f. 5 $\frac{1}{2}$  larg. f. 3 $\frac{1}{2}$

Per aver fatte una Gallia nella Andra di

4:46

Magnifico Agost, che serva per porta

La Porta da Agost, il tutto della purpura  
e f. 120 di regole lavorate pulite, e chio-

1: dati

Per divider altri lavori fatte per detto

Modello, importante in diversi pezzi di  
legno, regole, stivice, ed altro, che sopra

30 ma impostano

Per aver fatte di nuovo una scala al  
la Testacola composta con due Capos-  
chi di fatta di Albucio, e porci qua-  
dro di legname di Olmo, lavorate pu-  
lito, e incrostate nei buchi fatti sopra

11:10 posta nei descritti Caposchi, alla f. 10

Per aver fatte una balata di legname  
di Albucio, composta di stami e lina-  
lino, con sponde, e Caposchie, ed altre due  
sponde laterali, nel tutto da medef-  
mi, che la collegano, e gli servono di

peramento, lunga 120 in quadrato

3:30

1:50

p. 26

Per una Capettina, e diversi Chiodi da  
 to al Gra d'innocenti, per uso della Videl

-48

p. 31

Per aver fatto di nuovo Num. 8. Con  
 tre fogli al di fuori della Donaperia  
 di Legname di Albucio, lavorate  
 pulite, collegate con due traversa  
 per ciascuno di legname simile, impu  
 rate, e chiodate sopra, e rimban  
 dellate ciascuna di date con due Bar  
 della incognate, e chiodate con Chiodi  
 ribattute larghi assieme p. 10. altri 11

8:64

p. 32

Per aver accomodato la tavola della  
 Cucina, e fatti di nuovo due guide,  
 e Controguide di Albucio lavorate  
 pulite, stantate, lung' assieme p. 8.  
 larg' p. 4. con p. 8. di vagele Chiodate, che  
 assieme importano

-112

10:57

Per aver accomodate, e chiodate per  
 tutte dove bisognava, un Bernadella  
 - Mr. Bonzo del Curia

Per aver fatto di nuovo due sgabelli  
 per Monfieur Islandel, compo in  
 giro di sponde attorno, e coperte al  
 di sopra, il tutto di legname di  
 Albucio, lavorate pulite, camonise,  
 e chiodate, con fatto nel trape  
 nel mezzo del Capricchio, che serve per  
 prenderlo lunedì, e giovedì in quada

1:08

p. 33

Per aver accomodato un Trigo di Pista  
 alla vigna sopra alla fessura, per  
 la Botte del Condotti, e fessure di  
 nuove con Tavole di Capigno lavo  
 rate pulite, stantate, e chiodate lar  
 g' p. 8. in larg' p. 8.

1:03

p. 34

Per aver fatto di nuovo un foglio di me  
 dellare per Monfieur Cisti di fatto

re 11:53



75362

di Albuccio Selvatico, lavorata pulita,  
foderata con Tavole ordinarie di Olmo,  
e riclegato con v. m. h. traverso prof.  
1/4 larg' 1/3, il tutto chiodato con Chio  
di grossi, l'undetta Duplo p. s. larg' 1/2

3:03L

Ristretto Il suddetto Conto salutato a suoi giusti prof.

4:50 si importa Scudi Septantotto, e baj. 500 mila

4:09

11:08

1:25

2:25

11:09L

11:09

5:50

11:40

4:46

3:50

10:87

11:63L

3:03L

68:47L = 366 33.

*Vico, 68: 47 mila Gio. B. Durviani Archit.*

*pour faire de present memoire Rome le*  
*15 janvier 1812. Jean Baptiste Pinchart*

160

Conto  
Spettante alla Imperiale Accade-  
mia di Francia in Roma

Con

Gen. Batt. Pencast Capo del Tribunale

N. 109 Da Genova addi 21. 1. 1702. tutto Dicembre detto Anno

Conto, di Misura della Lavora, a carico di Tale  
ognamò fatto per i servizi della Imperiale  
Accademia di Francia in Roma nel Palaz  
zo della cop. detta Villa Medicea, ove ripiede,  
e ne fabbricati annessi a detta Villa, con  
Ordine dell' Illmo Sig. Le Thier Direttore, e  
sotto l'ispezione del Sig. Sig. Battista Ottaviani  
Architetto, ad tutte robe spese, e fatture  
di Gio: Battista Pincast Capo Mo: Palegna  
me, e sono le seguenti.

— En Prima —

Per aver fatto Num. 3. Corvici d'argen

to: Disegni con sue Tavole, e disegni

2. 13 modinature, che infino se solutano.

Per aver fatto due Telari da porre simit

45 mente li disegni.

— addi 10. Gennaio —

Per aver accomodata una Perpiana,

7 2. 55 e fattavi di nuovo Num. 3. tavole

...  
 ...  
 -15 ...  
 ...  
 -30 ...  
 ...  
 -40 ...  
 ...  
 -15 ...  
 ...  
 9.77 ...  
 ...  
 ...  
 ...

40  
14.60

Per aver fatto di nuovo un Conuolto  
 vano della Porta di Cantona di fit-  
 to di Capagno lavorate polite, in-  
 taccate ad mezzo ad mezzo, infusa  
 anima dalle Lati, collegate con 1/2  
 tavole di Tavole di Capagno la-  
 vorate polite, impastate, inchiodate  
 sopra posto las. p. 1/2 all' p. 1/2, l'indol-  
 lato in opera conduei sandella chio.  
 3.20  
 Per aver schiodato la tavola del quadro  
 di Nouuo Oras, di inchiodato nel  
 Carlo, coperto di Carta, p. l'oppor-  
 tato all' Accademia, che confederate  
 la figura di carta, ed altro.  
 Per aver fatto un Tavolino per stadi-  
 cio di Pianta composto con Copre-  
 chio di Tavole di abburco intagliate,  
 e due Cavallette, con due Coprechio,  
 d'inghete, e piedi, ed un creatore di p...

14.20

Per aver fatto una Tavola da disegno,  
una delle quali per foglio grande da  
18. 1/2, e l'altra per foglio da otto, che si

2. 10

Per aver accomodate, squadrate, e po-  
lite la Tavola grande da disegno

- 10

di Monsieur Jot

2

Per aver fatto una Capa da apri-  
ciare il Cadavere della Croce Oliva

1. 20

Per aver fatto un Videro

Per aver fatto due Controspostelli di  
una finestra dove tengono le gonne  
Architetti, con legname della Capa,  
compandeboti, e banchette del Meo che

- 80

dato

Per aver fatto un paio di legoli larghi  
per portar in opera, e chiodate alle

- 60

lucature della Porta

11. 50

Per un pezzo di fodera ad un fusto di

- 50

Porta di un Signorano lavorato po-  
lito, e chiodate lui in quadro per  
Per aver ritoccato, e richiodato par tut-  
to dove bisognava diversi Telari di  
Finestra, e Ingegn di Botte, che per ten-

- 55

po, e spesa

Per aver fortificato diversi spostelli  
della Finestra con Num. 16. Squa-  
drate grandi di Legno, smasate, e  
chiodate

- 40

Per tanti pagati del proprio per una  
Persiana, che si è ridotta a reguardar  
del vano della Finestra, e accomoda-  
re per tutto dove bisognava, con  
una portatura di legno, e spesa in  
tutto per 3. 85

3. 85

Per aver accomodate le spostelle di  
Num. 2. Persiane delle mazzanini, e  
pattone di murare e banchette  
smasate per chiodate, e spesa

- 10

15. 50

- Per aver fatto el um. di Menzolate per com-  
 - 20 de di gogani roba, e compgnate  
 Per aver fatto el um. di Tacole con legna.  
 me della Casa, gogani, gogani, e hie  
 - 25 date sopra dette Menzole  
 Per aver accomodato il fusto della  
 tax di Coima, e richiodate le tea vesp,  
 - 10 che per tempo, richiodate  
 Per tanti pagate del proprio per tra-  
 sportare diversi legnami da sinistra  
 - 20 che all' altro con due tempi  
 Per aver sfondellato, e rombandellato  
 un fusto di bertin di una partita, e  
 murato con gogani, e chiglia due gogani  
 - 25 gogani per detto fusto  
 Per aver richiodate la serratura, e  
 richiodate un altro fusto di bertin  
 - 10 per altro  
 Per aver fatto un baracchino con  
 fusto telase catadado fusto per canad.

1. 22 in quadrato p' 23.  
 Per aver accomodato un Telase da son-  
 do, richiodato con una d' Te-  
 la, e di per incobato gli la Carta se-  
 gna, tanto nero, e meiori due altre  
 - 60 caglier con Campini, che in tutto  
 Per aver fatto due attaccagnoni con  
 fus faccione, e el um. di mezzoluna,  
 - 15 e attaccaglier, e due Campini  
 che assieme  
 Per aver accomodato la bezola, che  
 era cadente, meiori diversi pezzi di  
 armatura di quartaroli di Caprago,  
 3. 75 e p' 250 di tegoli, che in tutto  
 Per aver accomodato, e adattate due  
 nel fusto dove tiene li ferri di gogani  
 - 20 di neri  
 Per aver accomodato il fusto di una  
 porta del giardino, richiodate  
 - 15 date per tutto dove s' appoggiano

Per aver fatto due Telari alla Direzione  
dello Studio di Bonifacio Corti per  
riparo della Luce largi l'uno pmi 8.  
alt' l'uno pmi 11, collegati con legna  
due negli Angoli, e traversa nel mez-  
zo, con pmi 22. di legna nelle fran-  
cate per poterli attaccare i ferro-  
menti, con il costo di obumi 4. para  
di Ganganette ordinari per aprire,  
e chiudere detti Telari — — —

1. 50

Per tanti pagati del proprio per la  
Cassa ferrata per detti Telari, e mte  
tutta in opera di essa, che per tempo,  
o spija — — —

1. 13

Per dato giunta al Fuoco, che serve per  
modellare la Statua del Gran Cesare  
largi pmi 12, chiodato in opera, e  
fornato con obumi di Squidra, che  
aprima — — —

— 21 1/2

Per avere accomodate altre Fregate

73. 21 1/2

in detto studio, e misurati una Tav-  
ola di Albucca lavorata polita  
— 21 chiodata l'uno pmi 12 largi pmi 12  
Per avere accomodate, e chiodate per  
tutto dove bisognava due fante  
— 10 del Giardino — — —

Per avere fatto due Telari da tirarsi  
la Cassa nel mezzanino al N. 4.  
largi l'uno pmi 2 1/2 ad l'uno pmi 6  
e posti in opera con natichole di  
ferro — — —

— 72

— Fugno —

— Studio di Mendicini Anglosi —

— a S. Felice —

Per aver rifornato il Salpitrato di  
un Telaro di Fregata, e misurati  
una traversa, e intornato altri Telari  
— 25 impornati — — —

— 25

Per avere accomodate il Fuoco della  
Cassa di piedi la Sala di Lamaca, per

71. 27

mejiori un pezzo di Tavola di pino  
 lun  $4\frac{1}{2}$  larg  $2\frac{1}{2}$  sagguagliato p. l. equi  
 fatto di nuovo una traversa  
 di Albuccia smuata lun  $6\frac{1}{2}$   
 larg  $6\frac{1}{2}$ , e una spalletta lun  
 $2\frac{1}{2}$  larg  $1\frac{1}{2}$  smuata, e chie-  
 data, e sopra in opera una natic-

— 12<sup>o</sup> — chio con sua vici al Telaso —  $\infty$

— Segue dal Monfieur Auguste —

Per aver accomodate il Dupo della Por-  
 ta, e fatto di nuovo due traver-  
 se di Albuccia smuata lun aprieme  
 $6\frac{1}{2}$  larg  $1\frac{1}{2}$  e chiodate in ope-  
 ra — — — — —  $\infty$

Per aver fatto altri due traversi al  
 Dupo della Porta di Monfieur David,  
 e mejiori un Jorganetto. segue in-  
 chiodato la Piana al Portico dove sono  
 i massimi Antichi con Chiodi del. lito,  
 — — — — —  $\infty$

— Segue al Giardino —

Per aver fatto di nuovo una Colonna  
 di Travicello di Capagno lavorata  
 p. l. tra ottagonata lun  $6\frac{1}{2}$ , e  
 chimo di fatto di Capagno simile,  
 e sopra in opera, chiodata, con fat-  
 tura di due buchi nel muro, e nel ter-  
 reno, che aprime ingosta —  $\infty$

205<sup>o</sup>

Per aver accomodate una Canola  
 e mejiori di nuovo le due pied, co-  
 me ancora una sponda, le due sive-  
 le, e tutto altro per farlo andar lun  
 che aprime — — — — —  $\infty$

— 53

Per aver accomodate due Cornici di  
 quadri grandi, e chiodate ad albi due  
 Quadri. segue accomodate finche  
 molti Telari degli Architeti, e sopra  
 in opera al suo punto tutti i Quadri,  
 Disegni, Sculture, e altri in opera  
 nel, che s'è fatto l'aprieme nel



Spazi di Giugno 1772, che complessa  
 la la Spazi di Quadri, ranyoni, e  
 tutto altra occorrenza per tempo, e

3- Spazi —————  
 Per aver fatto un Altare a panni per  
 Monsieur David, con pezzo fissa,  
 Numi: 4. mezzo Lunedi, lunedì primi di  
 e di per sigillato, e raccomandato la

50 Epistola dei Colori, che in tutto ———  
 Per aver fatto di nuovo un Carlo  
 con anima vuota per comodo di  
 ristato e i Quadri, lavorato poli  
 to e ondeggiato lunedì primi di die  
 mater prima! ———

Per i spazi di Capiti, fatture, ed al  
 tor, e chiodatura di diversi qua  
 dri, spazi in tutto ———

90 Per la Capita gen. da foresta per in  
 ballare della Quadri, composta di  
 fondo, grande, Copiarchio, e tutto

chiodato, che forma quadrati  
 pmu. 175. ———

7- Per aver ristato tutti i delli qua  
 dri, incassati, e imballati, che  
 per tempo, e spazi di Corso, e

3. 50 altro occorrente ———

Per aver dismessi tutta la roba  
 indicata sopra, con armate  
 re, e tutto altro, che la compone  
 va, trasportato, rimesso, e aggiustato  
 nella Giardarata ———

Per aver fatto una Quadra per  
 ornati di spazi, composta con ge  
 ro di Spander, grande, e Copiarchio.

3. 85 in quadrati pmu. 95 ———

Per aver fatto un: 2. Corso a gu  
 via di spazi di Monsieur David, con  
 spaz Tavollette, in quadrati pmu. 175

1. 25 Per aver incassati tutti i spazi  
 con spazi di Tavole di Corso, e altro

ricorrante — — — — —

— Adi 25. Luglio —

Per aver fatto una Cornicia di color  
rosso con sua Tavolotta lungo 14. 6,  
ed accomodata una Tavolotta di co-

lor verde, che aprime — — — — —

Per aver fatta un Carlo per ellonjor.

Langlois a S. Gaetano, ristolato  
la Tela del Quadro, e trasportato

in detto fondo, in tutto — — — — —

— Adi 29. settembre —

Per aver fatto una Tavola con sua

tavo al ledino, e Contro Coperschio

ma schiattato di Legname di Olmo

in quadrati per 10, con Codette

ingestate, e chiodate, fattura di

travio, e pezzo fino al muso per

al garò detto Coperschio, in tutto — — — — —

Per aver fatto al Popo Num. 116. 10

goli del Solaro, fattura di sua mano

76.67

al di sopra, megi in opera, e chio

dato al recinto del Pollaro, che per

fattura, e Chiodi — — — — —

1.58

Per aver fatto un Zutto con Legna

me della Copra al vano della Rocca

di sotto la Fontana di Romadate

ca, e fattore di nuove di Solaro

attorno con Legname del Mò, il

tutto lavorato polito, e chiodato in

quadrati per 10, e imbaldato

in opera con due bandelle a capo

del Mò, e chiodate, che aprime

ma — — — — —

1.58

Per aver fatto una Tavola con

rettangolata a guisa di Prato per

porre in Tavola un Popo lungo 14

— 32 — — — — —

Per aver fatta una Tavola di legno

frad la Tela, e pagato a misura, e

datato li popi della Rocca in Con

1.5.40



16 — corrente, si considera — Or  
 — Novembio —

Per aver accomodate la Tavola di pranz  
 di detto Penponate, si presta attento tan  
 to la medesima, che il Telaro, e bi  
 standata, che assieme si considera per  
 — 80 — tempo, e fattura — Or

Per aver levato di opera li sportelli  
 della Finestra di detta stanza, e fat  
 tovi di nuovo grani 12. di tavole se  
 lavorate polite, sopra di anima lav  
 grani 12. e fatta in la Tavolotta al  
 terzo, e ferate, e riferate con pal  
 ti, e d'altro, che assieme — Or

— 72 —  
 Per aver richiodate le Squadre di  
 ferro, che si sono levate di opera da  
 altro Telaro da Monpino Simontan  
 si valuta — Or

— 25 —  
 Per aver fatta chiumi 3. Cornici da qua  
 dri di diverse misure, che si valuta

3. 80 no assieme — Or  
 — Costa di Porta Riniana —

Per aver accomodate il Dugio della  
 Porta del Tinello, e imbundellato

— 35 — con una Bandella del detto  
 Per aver imbundellato il Cancello ve  
 chio, squarnito, protetto a Botte

— 40 — già con Carrettiero — Or

Per aver fatto di nuova una pec  
 tita di detto Cancello, con grata  
 con Numi. Di pezzi impiedi, e  
 Numi. In traverso, di pezzi di  
 Cagnone lavorate polite, intacca  
 to di mezza polite, e mezza di  
 anima nelle Cante, e di pezzi  
 (della Tavola della Casa, ridotta  
 di misura), lavorate polite, e  
 foderate detto Cancello, e imba  
 dellato in opera con chiumi 3. Band  
 le, e Numi. In tutti di ferro con

7.65 Galletti lar. p. 6. abb. p. 1/2 m. &  
 Per averci accomodate l'altra por-  
 tita di detto Cancelli, e massari  
 di nuovo con tirante di filo di  
 Capagno lund p. 1/2 s. fermato con  
 chumici vite di ferro, e sua galletti  
 to, accomodate, e richieste per  
 tutto dove bisogna, che per tem-  
 po, e di chiuderli.

— 50 Per aver levato di opera i Num. h.  
 Bandelle vecchio dal Cancelli in  
 contro al Bojo, e consegnate tre

— 20 di detto al Chiavaso  
 Per aver fatto di nuovo il Fuppi  
 di due portele al nuovo Uomo di  
 Porta incontro al Bojo, e Tavola  
 di Albucio prop. p. 6. levato pe-  
 lito e federato con Legname della  
 Capa, scorniciato alla Pescante  
 l'aveva rimandato in opera con

Num. h. Bandelle ingrocciate  
 incastrate, e fermate con Num. h.  
 vite date dal Chiavaso — &

7.70

Ritorta

2.55  
 4.60  
 4.90  
 10.60  
 1.60  
 1.20  
 6.97  
 3.21  
 1.27  
 — 90

41.17

2.85

10.40

16.75

8.87

3.40

1.61

16.30

17.47

4.15

9.35

7.70

7136.77% = 731.15

Il suddetto Conto valutato a suoi giusti prezzi impon-  
 to sul conto di chiavaso, e ha per somma la somma  
 di questo di 731.15 lire  
 1706.13.15  
 pour acquit  
 Roma Cap. de la  
 1513 Pinchart

Conto

Spettante alla Impia Accademia  
di Francia in Roma

Con

Gio: Battista Pinciani Capo M<sup>o</sup> Fabbrame

Conte

Di lavori fatti ad uso di Vetruo per servizio del  
l'Accademia Imperiale di Francia posta  
a villa Medici con ordine dell' Illmo. Sig.  
Lethiers Direttore dello Med. a tutte spese  
e fatture di Felice Durani Vetruo sud. come  
in appresso si segue

Febri ni Jano 1813

Per aver ripolita con tripolo e spiriti due  
vetri grandi con due luci emezzo ne  
cadauno di Francia alte palmi 7. larghe 5.  
-50 con diligenza e attenzione il tutto in opera

nn. d.

Nello scato delli Penzionati in una finestra  
sono stati messi vetri sani del mio  
-36 N. 3, e rifatto N. 6. saldatura

Nella Camera dello Guardarobba per  
-18 aver messo due vetri emezzo del mio

Eppia da un Penzionato al N. 7. un vetro  
-66 sano del mio

11 Marzo

Nella Camera dove dorme la Guardarobba  
per aver rimpiazzata due sportelli con  
-40 vetri N. 10.

-57 Per N. 6. legature ad un piombo doppio

Per aver messo N. 4 vetri sani del mio  
-48 che furano rotti da lacerio

2.012

Segue

addiz. Marzo  
Nella Camera di M. Drolling sopra  
la legge al n. 19 messo n. 4 vetri sani

14 Aprile  
Scelo della stessa Sig. Direttore nella alla  
fabbrica di in cima per aver impiombato  
due sportelli in vetri sani n. 16.  
per Legature di latta n. 6.

Per aver fatto due Vappaggi con un piombo  
doppio ad un vetro scarso  
- 62 In Camera di M. David un vetro sano

15 Maggio  
Nella Camera di M. Drolling sopra  
la legge per aver ripolito il Farnesino  
- 15 grande dello studio assai sporco

14 Giugno  
Nella Camera di M. Sclavo vicino  
la legge per aver messo n. 2 vetri sani  
del mio un pezzo di piombo  
- 14 Epia in Camera di M. Puv. oltre vetri  
di Leggio

Nella Camera della Biancheria per  
aver impiombato due sportelli con vetri  
n. 25  
per legature di latta n. 16  
- 1506 per un piombo doppio ad un vetro scarso

per aver messo nelli medesimi sportelli n. 17  
vetri sani del mio in luogo di tanti mancanti  
ed altri 3 di qualità erano scarsi assai ed  
inservibili abbonando li sud. 3 baj. due  
- 1508 l'uno restò in fatto per n. no vetri

14 Luglio

Per aver impiombato n. 6 sportelli  
nella camera dove fermava Madame  
Labbiese accanto la Camera di M.  
M. Sig. Direttore composti di n. 14  
vetri sani per cadauno in fatto sono  
vetri n. 106. l'impiombati

Per li vetri scarsi messo n. 7 piombo  
doppio

Per aver messo nelli sud. sportelli n. 10  
vetri sani del mio che n. 11 erano vetri  
e n. 9 scarsi assai ed inservibili, abbonando  
li sud. 9 baj. 1 l'uno restò

4.256

2.071

1.83

1.012

10.113

M. detto Costa valutato a suoi giusti prezzi importantissimi  
- 10.113

10.113

Questo di 5 Agosto 1736

10.113

ho ricevuto il saldo del pre. conto Felice Duranti



774613

Conto  
Della Accademia Imperiale  
di Franco posto a Villa  
Medici

Con

Felice Duroni. Vetraro

Da Gennaio 1812 - a tutto Agosto detto Anno -  
 Conto, e Misura delli Lavori ad uso di Muratore  
 fatti per servizio dell'Imple Accademia di  
 Francia in Roma, nel Palazzo della così detta  
 Villa Medici, ove risiede, e ne fabbricate an  
 nessi adetta Villa, con ordine dell' Illmo sig.  
 Le Thier Direttore della medesima, e sotto la  
 ispezione del sig. Gio: Battista Ottaviani Archi  
 tetto, a tutta roba, spese, e fatture di Fran  
 cesco Ostenghi Capo Mro Muratore, e sono  
 li seguenti

— E Prima —

— Adi 4. Gennaio —

Per il tempo di due giornate, e  
 mezza di Mro, e garzone impu  
 egati in aver assistito lo sculpit  
 lino mentre ha fatto li buchi,  
 ed impiombato Num: 16. Gan  
 gani per li sportelli delle Piziane  
 di Monsieu Ali, e Monsieu Gatti

con avelli armate in detto tempo  
la Bilancia ad ogni ora sin sopra.

11- per comodo di detto Scalpellino.

Per il tempo di una giornata di

Mio, e Gasconet impiegati in

aver fatto un Cavo nella Salita

di S. Bassianello per porre in

opera un Legno impiedi per af-

ficurarvi il filo di ferro del Com-

pioni. Segue il muro ripreso

addosso detto Legno lungi pmi 3.

alt' pmi 2. grossi pmi 2. tavoloz-

za vecchia.

Segue in Cucina.

Per il cofre, e muratura di stum:

29 mattoni ordinari messi nel

Pavimento di detta Cucina.

Segue da Madonna.

Lo pioni.

Per aver fatto li buchi, e murato

con gesso, e si aglier le due quat-

te della molta, ed un bicchietto

— noi, alla Porta d'ingresso —

— Ad 13. Gennaio —

— Formà dell'acqua alla —

— Cesta —

Per aver disfatto, e rifatto il Tel-

tavello sopra il vano della Por-

ta, che dà ingresso a detta Por-

ta lungi in piano pmi 12. lungi

in pendenza pmi 8, con il co-

sto, e muratura di stum: 17.

Tavoli, e stum: 34. Canali.

Segue spicconato, e dato pmi

10. di Calce a Scoppa, incollata

do po il muro.

Per la spicconatura, rabilocatori,

riccatura, e Colla sotto detto Tel-

to lungi pmi 17 - 2 1/2, e ripreso un

paese di muro dov'era mancante.

10 lung' pmi 2. alti pmi 2. grossi  
pmi  $\frac{1}{2}$  tevolozza ricciato fratas  
zato

56 Per il tempo di una giornata di  
Noè, e Garzoni impiegate in auer  
spurgato, e pulito detta Forma,  
e fatto un Cavo di terra avanti  
della Porta d'ingress per uscir  
70 darvi un nuovo muro

Per il muro fatto di nuovo dentro  
detto Cavo lung' pmi 9. alti pmi  
7. grossi pmi  $\frac{1}{2}$  tevolozza, e fatto  
un pezzo di mappicatura a pie  
di detto Vano lung' pmi  $\frac{1}{2}$  larg'  
pmi  $\frac{1}{2}$ , con Cornicia di Calce  
spianata sopra

Per un raggio di spicconatura,  
rincoicatura, e riccoatura fatto  
nel muro vecchio lung' pmi  $\frac{1}{2}$   
alti pmi 7. e murato una buca

nel muro della vigna lung' pmi  
3  $\frac{1}{2}$  alti pmi 3  $\frac{1}{4}$  grossi pmi 2  $\frac{1}{2}$  te  
volozza

— Adi 11. Maggio —

— Segue a S. Guitano —

— Dove rimette li Fessi —

— il Guardarini —

Per aver scopato, e rivoltato il  
Tetto, e rialzato in parte li capi  
con Coice lung' in piano pmi  
26. larg' in pendenza pmi 11  $\frac{1}{2}$   
Segue spicconato, e dato pmi  
13 di Calce a scassa incollata  
addosso li muri superiori, e mu  
rato Num: 1. bochetta, e Num:  
18. testate, con il costo di Num:  
33. tevole, e Num: 48. Canale  
messi in luogo delle volte, e man  
canti

Per aver profondato il buco, e murato

con gesso, e scagliu un gangrand a ne-  
do, e due modelli di legno. Segue posto  
in opera, e murato un Cavo di pepe-  
rino, che forma l'esterno lung'p<sup>o</sup> in la-  
p<sup>o</sup>, con un filaso di mura di tuo-  
lezzo sotto detto

- 171 -

— Studio a S. Pastano —

Per il tempo di un terzo di giornata  
di Mro, e Jaczoni impugate in  
rivedere, e accomodare il Tetto, e la  
vace diverse danni dove pioveva,  
con il capo di M<sup>o</sup> S. Turole mofa in  
luogo delle volte, e mancanti

- 172 -

Per il muro ripreso alla Spalletta,  
della Porta di detto Studio lung'p<sup>o</sup> ali  
p<sup>o</sup> 1<sup>o</sup> g<sup>o</sup> g<sup>o</sup> l'istad una mattoni lavassate  
con gesso, e pozzolana, e murato simil-  
mente con gesso, e scagliu un gangrand  
a nodo a due g<sup>o</sup> g<sup>o</sup>. Segue il muro  
di mattoni in Collette ripreso di nuovo

- 173 -

dove passò la Cannad del Comune  
lung'p<sup>o</sup> p<sup>o</sup> 1<sup>o</sup> ali p<sup>o</sup> incollati di farina,  
Per il tempo di un terzo di giornata  
di Mro, e Jaczoni impugate in  
rivedere, e accomodare il Tetto,  
che copre l'abitazione del Guardaroba,  
e levare le donne dove  
pioveva, con il capo di M<sup>o</sup> S.  
Turole, e M<sup>o</sup> S. Canab mofa  
in luogo delle volte

- 179 -

— Segue nella villa —

— Al vialto di mezzo —

Per il tempo di mezzo giornata  
di Mro, e tre Jaczoni in aver  
apertato lo Scalpellino per mazzare  
una Statua, e in detto tempo sot-  
to il Cavo di terra per formare  
il muro sotto la medesima lun-  
g<sup>o</sup> p<sup>o</sup> 2 ali p<sup>o</sup> 2 g<sup>o</sup> p<sup>o</sup> 2 terza, che  
gli serve di pavimento

1: 56  
~ 1734

— Segue in Cucina —

Per il tempo di un terzo di giornata di Mro, e Garzone impiegati in tagliare, e demolire il mazo della Caldara, e portate fuori il tagli-

— 06<sup>a</sup> me, e Calunaccio con Schifo —

Per aver profitto in opera, e smurato la lastra di mangiana ind. lung'apice me p<sup>a</sup> 5 = 5, e smurato ornurato l'Architrave della Fornacella

— 20 lun p<sup>a</sup> 2<sup>1</sup>/<sub>2</sub> larg' p<sup>a</sup> 1 —

— Segue alla Galleria —

Per un raggio di spiccanatura, rabbocatura, o ricattura, e Colta lung' p<sup>a</sup> 2 = 2, e fatto p<sup>a</sup> 25 di succatura con gesso in più luoghi da madama Leppon

— 26 —

— Segue al Giardino delle —

— Cuprate —

Per il Cocciopesto battuto, incollato,

e custodito fatto dentro la Fontana in detto Giardino, con un' lastra di mura di tevolozza sola lung' p<sup>a</sup> 12 = 6

— Adi 24 Luglio —

Per il tempo di mezza giornata di Mro, e Garzone impiegati in aver assistito lo signaro mentecato accomodate li Condotti in piombo

— 40 ghi — — — — — 6

Per il muro ripreso di nuovo alla Fontana nella Piazza avanti l'ingresso della Villa lung' p<sup>a</sup> 40 p<sup>a</sup> 1 tevolozza incollata storno

— 102 — — — — — 4

— Adi 31 Agosto —

Per il tempo di mezza giornata di Mro, e Garzone impiegati in fare il taglio nel muro per porre in opera un pezzo di Condotta



130bis

Conto  
Spettante alla Imperiale  
Accademia di Francia

Con

Franco Ostenghi Sopr. Acc. Naz.



Per 15 Settembre 1811

Conto p. misura delli lavori ad uso e l'ambiancato fatti nel Palazzo  
 della con. dotta Villa Medici p. servizio dell'Imperiale Accademia  
 delle Belle Arti con ordine di Monsieur Scherer Direttore sotto  
 direzione del Sig. Gio. Battista Muriani Architetto, di tutto Roba  
 speso, e fattura di Filippo Palmetta l'ambiancatore, e sono li se-  
 guenti

Prima

Per aver dato due mani di bianco alli muri a pr-  
 omba di una stanza nel Piano di cima, con bardi

— 30

olio nero a piedi

Per aver armanato con una mano di olio rosso, e  
 di poi dato due mani di liacca color di bronzo al-  
 lo due statue di stucco situate dalli lati del Cor-  
 rispizio sopra il portone d'ingresso del Palazzo  
 l'art. di una girata in pelle p. 8. alt. p. 8. l'alt.  
 sono simili

Per 15 Agosto 1813

per 2:50

3:50 184 bis

Per aver dato una mano di vernice conerina ad  
con braccio, ed una mano di verde ad un fusto di  
porta nella Villa lat: 177: da due parti p. 171

n: 29 alt: p. 11.

s: 89

Il suddetto Conto valutato a suoi giusti prezzi im-  
porta Scudi Cinque, e baj: 89. mila Roma gto di ne.  
Abri 1828.

Alleg. s: 89. mi aff. Gio. Batt. Ottaviani Architetto.

Io Sto Scito è Ricevuto il Saldo  
del presente Conto

F. Filippo Balestra

*M. G.**Conte**Esponente all'Imperiale Accademia  
delle Belle Arti**on**Filippo Calisto Lombardato*

Conto, e misura delle seguenti Case fatte al uso di Ferraro, servizio dell'Imperiale Accademia di Francia in Roma, in ordine dell'Almo Sig. Directione. Dice si tutte. Spese, e persona di Francesco Caspano.

= Prima =

= Nel mese di Aprile 1617 =

Per aver fatto un fono di una delle grandi Caspiane

30 In Jul. 2, e profumato al d'alegriano

Per aver fatto un squadra di fono, e fatto il n. 6. Caspi

18 con due vite di un profumato

Per aver fatto un gruppo occhio di vite di legno in una

vite e fatto un fono di ferro con un cavallotto di

mezza doggia l'ultimo, che sono il fono di quel

30 letto

Per aver fatto due ringiere una In Jul. 1. e l'altra In Jul. 2.

32 con due vite di un gruppo

Per aver fatto la serratura alla camera di un gruppo

12 fatto di legno neri, e profumato in quel

Per aver fatto una staffa di ferro con due ingiunche

20 una di pignone sopra il gruppo

Per aver fatto di nuovo la mezza di una stiva di una

10 parte del giardino della Camera

Per aver fatto un camino a due legna, sopra

10 Di due di muro

Per aver fatto la metà del camino di sopra, con granaio  
to al giardino.

10 Di due di muro, che girano il giardino. Un due  
di più di ad i qua la scorta. E sopra la chian  
nana, e sopra in qua

10 Per aver fatto di muro un gran pezzo di via, e sopra  
grato al manico. Con i due sopra muro

60 Per aver fatto i muri a' due parti di strada, e  
senza della grande folla

Per aver fatto due parti di strada, e sopra la parte  
di sopra, che è la metà di via, e sopra la

20 una folla di via, sopra

10 Per aver fatto un camino di due di più di muro

Per aver fatto di muro una buona scorta, e sopra di  
di sopra, con chian in granaio sopra in qua è una  
scorta di sopra, sopra il suo camino di muro, e sopra  
in qua

11-20 Per aver fatto un camino di più, e sopra la parte

Per aver fatto un camino, che sopra la metà di più

5-20 Di due di muro, e sopra di più di muro di sopra

45 Per aver fatto un camino al muro, e sopra di più di muro di sopra

Per aver fatto un camino, che sopra di muro, e sopra  
di sopra il muro fatto di sopra, come è scorta di più.

71-10 Per aver fatto un camino, che sopra di muro, e sopra

Per aver fatto un camino, che sopra di muro, e sopra di  
di sopra la scorta di sopra, e sopra di sopra la  
scorta di sopra, e sopra di sopra la scorta di sopra, e sopra  
di sopra la scorta di sopra, e sopra di sopra la scorta di sopra, e sopra  
di sopra la scorta di sopra, e sopra di sopra la scorta di sopra, e sopra

50 Per aver fatto un camino, che sopra di muro, e sopra

Per aver fatto un camino, che sopra di muro, e sopra  
di sopra la scorta di sopra, e sopra di sopra la scorta di sopra, e sopra

40 Per aver fatto un camino, che sopra di muro, e sopra

Per aver fatto un camino, che sopra di muro, e sopra  
di sopra la scorta di sopra, e sopra di sopra la scorta di sopra, e sopra

50 Per aver fatto un camino, che sopra di muro, e sopra

Per aver fatto un camino, che sopra di muro, e sopra  
di sopra la scorta di sopra, e sopra di sopra la scorta di sopra, e sopra



1. 57 Per ogni opera n. 10 di legno in un luogo in cui non  
 appaia mai il sole dentro

— 1. primo stile —

— lavoro fatto al giorno di lavoro di lavoro —  
 — nelle file —

2. 77 Per ogni fatto n. 10 di un solo stile, e ha giusto con  
 n. 5 stili di legno per il sostegno al d'altre opere,  
 di lavoro per il punto del lavoro di stile con tre  
 file di legno, e a parte dell'altre parte di legno del muro.

— 3. 77 è impedito al d'altre opere —

Per ogni fatto un vitino sopra con due stili, e si sopra

— 4. 77 di un solo stile con due stili e impedito lavoro —

Per ogni fatto solo due stili che hanno per lavoro

— 5. 77 con due stili, e impedito —

Per n. 2 vicine in un vitino solo stile e sopra di stile

— 6. 77 di un solo stile sopra —

Per n. 2 stili di stile fatto di un pezzo con due stili e in un

stile, che hanno a parte la struttura di stile, che

è impedito dentro ogni stile di stile, sopra due stili

7. 77 di un pezzo di stile e lavoro che sopra di lavoro —

— 17. 30 Per ogni opera di stile di lavoro del lavoro di stile

ogni fatto di stile, lavoro, e tutto lo stile, e lavoro

— 8. 77 di stile, e sopra di stile —

Per ogni fatto di stile di lavoro e sopra di stile, e lavoro

— 9. 77 di stile di lavoro e sopra di stile, e lavoro di stile, e lavoro di stile

— 10. 77 sopra di stile —

Per ogni fatto un pezzo di stile sopra di stile sopra di stile

— 11. 77 sopra di stile con stile di stile —

Per ogni fatto n. 10 di stile di stile di stile e stile

— 12. 77 di stile di stile di stile di stile di stile di stile

3. 67 sopra di stile —

Per ogni fatto n. 10 di stile di stile di stile di stile

— 13. 77 fatto di stile di stile di stile di stile di stile di stile

3. 77 di stile di stile di stile di stile di stile di stile

Per n. 10 di stile di stile di stile con due stili di

— 14. 77 una stile, e n. 2 stili di stile di stile di stile

— 15. 77 fatto di stile di stile di stile —

Per ogni fatto un pezzo di stile di stile di stile

— 16. 77 di stile —

Per ogni fatto di stile di stile di stile di stile di stile

— 17. 77 di stile di stile di stile di stile di stile —

Per ogni fatto un pezzo di stile di stile di stile di stile

— 18. 77 di stile —





Distretto

1. 69<sup>1/2</sup> Il sudicio conto valutato a suoi giusti prezzi  
 7: 30  
 9: 05 importa scudi cento sessanta e baj 53 mta  
 11: 55 In fede di Roma questo di 30. Obre 1812  
 17: 00 160: 13 1/2 Gio. Battia Guaviani Architetto  
 9: 05  
 10: 40  
 98: 07 1/2  
160: 13 1/2

Loué à Compté sur le présent  
 Memoire, l'offrande et quinzé quistis  
 par les mains de Mr. Baillatet.  
 Maître d'Hotel

Resut le Solleve du present Conte  
 dome le 15 de Sembre 1812 -  
francois Concience

$$160 \cdot 13 \frac{1}{2} = \underline{856.75}$$

183

Conto

Spettabile all' Illustre Accademia  
di Sania in Roma

21

Co

Benigno (quasi) per me  
Nissari, Deo e Madre  
Villegna

Dal Agosto 1811 - a tutto Febbraio 1812 -  
 Conte, e Misura de' Lavori addo di Terra  
 ro, e Chiavaro eseguiti in servizio della  
 Imperiale Accademia di Francia in Roma  
 nel Palazzo della così detta Villa Medici,  
 ove si vede presentemente la medesima, e ne  
 fabbricati annessi a detta Villa, con ordine  
 dell' Illmo Sig.<sup>no</sup> Fr. Thier Direttore, sotto la In-  
 spezione del Sig.<sup>no</sup> Gio: Batt. Ottaviani Ar-  
 chitetto, a tutta costa, spese, e fattura di Fran-  
 cesca Concienze Chiavaro, e Ferraro, e sono li  
 seguenti.

— Prima —

Per aver levato di opera una serratu-  
 ra dall' etimadia nella sala ove  
 mangiano i Pensionati, fatta una  
 Chiave trapanata, accomodata la  
 serratura, e di poi rimessa al suo

— 38 — Dopo

Per aver fatto di nuova la mappa.



- tro giornate, e mezza a due lla  
 5- mini ————— 6- 11
- Per tanti pagati del proprio per una  
 libbra di filo di ferro ricuato in  
 20 Nicino, pop. baj. 30 ————— 20
- Per aver fatto due Campanelle ad  
 vite di legno servite per il Quadro  
 grande del Sig. S. Thae ————— 30
- Per aver fatto due rampinognandi  
 10 servite per il med. Quadro ————— 10
- Per aver fatto un ferro lung. p. 8 1/2  
 per servizio del Campione nella  
 mezza della Scala grande di peso  
 1. AA 8 1/8 ————— 1. 30
- Per aver fatto una giuglia a vite,  
 ed un Anello, che unisce la detta  
 giuglia a vite, che serve per il detto  
 20 Campione ————— 40
- Per aver fatto un ferro lung. p. 3, da  
 una parte fatto a Croce, e dall'altra

- fatto a testa, servite per una Regia.  
 ma, portata, e consegnata al fate  
 372 gnami ————— 37
- Per aver levato di opera una Reg.  
 satura nella Sala, ora mangia  
 no i Personati, accomodata, e si  
 10 misa in opera ————— 10
- Per aver rifatto il Ferro del Campi  
 one sudetto sul disegno dato, di  
 n. no peso 8 25 ————— 25
- Per aver fatto altro ferro lung. p.  
 che s'abbraccia lung. il ferro del  
 Campione, che serve per fissar  
 lo al muro alla misura, de p.  
 45 vuote ————— 60
- Per aver fatto una Chiave forata  
 nella Mappa, servita alla Porta  
 per andarsi al Giardino di Por  
 30 ta Pinciana ————— 40
- 10 di Novembre —

- Per una figura per il Pensionato fig<sup>ta</sup>  
 di legno, preso un groppo ferro, ed  
 averlo fatto di nuovo, e piegato due  
 1. giornata a due Lavoranti — Or — 1. —
- Per aver fatto li ferri di due gambe  
 a due braccia a Corniera, di peso  
 n. 22 P. 32, e tutto agguistato — Or — 2. 00
- Per una giornata di un Lavorante  
 per essercarsi sul Legno nel suo stu-  
 20 dio il detto ferro — Or — 20
- Per una libbra di filo di ferro ricotto  
 — 02 per la suddetta figura — Or — 10
- Per aver dato giunta di  $\frac{1}{2}$  ad un  
 grosso cavicchio di ferro che viene  
 di Spagna al Banco da modello,  
 ed fatto un buco in cima, fatto  
 la sua Chiovetta doppia con sua  
 — 02 forcella — Or — 70
- Per aver dato libbre due di ferro vergel  
 — 12 la per la medesima figura — Or — 00

- Per aver preparata la pezzo della  
 gamba della medesima figura, ritol-  
 lita, e piegato diversamente da quella  
 — 102 di verso — Or — 00
- Per aver ripiegata il ferro della spalla,  
 e della braccia di detta figura, alla  
 — 30 Laguna — Or — 00
- Per aver ripiegato tre altre volte  
 la braccia, in seguito di altre dispo-  
 — 00 sitioni — Or — 20
- Att. 28. Novembre —
- Per aver ritagliati sei cerchi di fer-  
 ro, ed averli messi a due Botte di  
 1. 22 Otto Barili. A una — Or — 1. 40
- Att. 2. Dicembre —
- Per aver fatto Num. 10. Bandole  
 n. 22 ferri di P. 1. un — Or — 3. 00
- Per aver fatto ad ogni una, i loro  
 gangani serviti per li sportelli  
 delle Finestre della soffitta, e con  
 1. 20 2. 30

1. 60 *segnate al Falognar* — *Gr* — 10, 40  
 Per aver fatto un altro ferro per  
 la figura del Pignone del Sig. di  
 gesso di lunghezza p<sup>te</sup>, che da  
 una parte fa figura di una gom-  
 ma con due buchi, e dall'altra  
 — 70 una forcina — *Gr* — 10

— *Id. de. 1<sup>o</sup> detto* — *Gr* — 10

Per aver fatto un' serratura di  
 chiodata lunga un palmo e larga  
 un' oncia, con quattro gressi ed una  
 buona chiave con due stanti, una  
 molto forte al forco, che serve per  
 detta serratura per le Condotte del  
 la Porta, che stante alla vigna  
 11 — di Costofini — *Gr* — 20

12 — Per aver fatto quattro vite di lunghez-  
 za mezza palmo l'una serrate  
 — 30 per detta serratura — *Gr* — 40

Per una mezza giornata sopra un

Scalzo a due lavoranti nella Col-  
 11 — na di Condotti di Villa medice  
 — 40 verso la vigna di Costofini — *Gr* — 60  
 11 — Per aver fatto l'occhio impiombato  
 — 102 della Porta — *Gr* — 10  
 Per aver levato di opera la serratura  
 vecchia, e consegnata al Sig.  
 Penchart Falognar di Villa me-  
 — 102 dice — *Gr* — 10

Per aver fatto li ferramenti per  
 ferrare le finestre, e li sportelli  
 li al di fuori delle madame,  
 che servono di Pispiana a due fi-  
 nestre della Camera del Sig. P<sup>te</sup>  
 er, ed alle due finestre della Ca-  
 mera del Sig. Falognar Pignone,  
 consistenti in otto ferri a zampa,  
 che servono per tenere una tra-  
 gna di legno, che tiene a freno  
 li sportelli delle dette finestre.

- e fatti tre buchi a ciascuna, e  
 1:00 chiodati sopra detti Sportelli — 1:00  
 Per tante pagate del proprio per li  
 — 10 Chiodi sopra sopra — 10  
 Per aver fatto quattro zingari per  
 chiamarli Gugliera vite di Legno,  
 che servono per tante ferri li detti  
 — 60 Sportelli, e mastri in opera — 70  
 Per aver fatto per la seconda volta  
 chiamarli zingari per detti Sportelli  
 — 40 tutti — 40  
 Per aver fatto una molla, e mastro  
 ad una Catena, che serve per tirar  
 l'acqua dal Pozzo del Condotta di  
 — 22 Fontana di Trivi — 20  
 — Ad. 20. Peccato —  
 Per aver fatto il ferro della figu-  
 ra del Pensionato sig. Coustaut, fat-  
 to di nuovo il grosso ferro di mez-  
 zo della figura, ma sopra, bolito.

- tre zamppe di lunghezza 1/2, di  
 peso 87, o piegato sul suo disegno,  
 1:00 in valuta — 1:00  
 Per il ferro delle Spalle, e della  
 traccia fattora Cornera, che pig-  
 lia in un buco quadrato di pascioli.  
 1:44 in valuta — 1:40  
 Per aver preso 8 Bar di ferro vecchio  
 dell' Accademia, avendolo fatto  
 bollire di nuovo per fare le due  
 gambe alla detta figura, fatto  
 in fondo delle dette ferri due gin-  
 pe, che vanno a chiudersi nel più  
 grosso con una Chavetta a cui son  
 ferri, piegati sul suo disegno in  
 1:40 tutti, e due — 1:40  
 Per una libbra di file di ferro ve-  
 — 22 cotto per detta figura — 20  
 Per aver fatto la vite a legno di  
 lunghezza 1/2 l'una, col suo di-





gio dell'Accademia di lunghezza  
 — 20 palma uno, e di pezzi di — 10

Per aver dato al Talegnamè quattro  
 zampè per servizio dell'Accademia,  
 — 10 con Gualini Chiodetti — 10

Per aver fatto otto anelli a vite in  
 legno; e quattro pezzi di ferro ten-  
 do serrati per serrare una Pappa  
 na nelle fucine dell'Accademia,  
 — 60 si valuta — 30

Per aver fatto due stattole alla  
 detta Pappana lung'una  $ft. 1\frac{1}{2}$   
 con un Occhio a vite in legno per  
 regimare; per tener aperte le fir-  
 — 10 tili — 10

Per aver fatto una Rappina, e tre  
 vite in legno per girare nell'Angolo  
 di sportelli di detta Pappana, — 10

Per aver fatto due stattole lung'  
 l'una  $ft. 1$  servizio per tener ferme

al muro la detta Pappana, quando  
 — 20 è aperta — 10

— lavoro fatto in un'Indi-  
 — di Pittori per servizio  
 — dell'Accademia —

Per aver fatto una Chiusa ma-  
 — scbia alla prima Posta sopra  
 una serratura; che serve a ter-  
 — giro, e aggiustata la medesima,  
 — 10 e messa al suo luogo — 10

Per aver levato una grossa serra-  
 — tura dalla medesima Posta, che  
 serve a tri, voltate, fatta la chi-  
 — va traparmata, e fatto di nuovo  
 il piano a tutti li sportelli di det-  
 — ta serratura, che si sopra la  
 — 60 Posta —

Per aver fatto un grosso palato al  
 — sportello della Posta sulla Pappana, di

Langhezza p<sup>o</sup>, e si possa in opera p<sup>o</sup>

— 40 valuta — — — — — 6 — mo

Per aver fatto due Chiavi forate  
alla serratura di detta Porta, com-  
bute l'abito, piaggiata la lon-  
gà del giro, e rimessa al posto l<sup>o</sup>.

— 50 Serratura — — — — — 6 — to

Per aver fatto, all'altra Porta in con-  
tra l'ingresso, la Chiave majcha,  
che va da due porte, levata la  
serratura, e di poi rimessa al  
ma luogo su l<sup>o</sup>.

Per aver fatto due Catenacci alla  
medesima Porta, uno lungo p<sup>o</sup>, e  
l'altro lungo p<sup>o</sup> l'in, fatti due gruppi  
a due quarte per Catenacci, e posti  
in opera alla detta Porta — — — — — 1. 10

Per aver fatto due braccioli di ferro  
lungi p<sup>o</sup>, l'uno con occhio soluto da  
una parte, e mirati con p<sup>o</sup>, che

servono per tenere ferme le

Sporchelle dette Frisford, e fatte  
da due piastre, e chiodate sopra

— 100 detti Sportelli — — — — — 4. 12

Per aver levato di opera la serratura,  
che era situata fuori  
della Porta del medesimo Studio,  
e posta in opera dalla parte di  
dentro in detto. Segue fatto un  
Catenaccio sulla piastre, rimato  
nel basso della Porta, e rimessa  
quello, che era al di sopra, con  
averlo fissato al di dentro della  
medesima Porta — — — — — 10

Per aver levato di opera nel medesimo  
Studio un'altra serratura

— 110 e messa ad un Pugno di Ferro, che — — — — — 10.

Per aver messa una maniglia qua

— 112 due con bolloni alla Porta d'istesso — — — — —

Per aver fatto sei ferri piani per  
sopprimere della tavola dal muro, che  
sono praticate in una piccola Ca-  
mera accanto allo studio — 90

Per aver fatto sei attaccaglie dette  
o sei rampini, e confegate ab la  
legname — 90

Per aver fatto due ferri per la ta-  
vola di una finestra, con tuoi  
innesti, uno doppio, e l'altro con  
pietra di lunghezza di 6. Linee, e  
misura al fine lungo — 10

Per aver fatto due staffe a ram-  
pini, e situate al muro per tener  
ferma la detta tavola — 10

Per aver fatto due Chiavi femina  
per il Portone di strada — 40

Per aver fatto un Catenaccio, o due  
detti a due punte, e situate ad un  
fusto di Porta di un Ospizio — 40

Per aver fatto un Campanello,  
fatto due Prognone, traforato il  
muro, provveduto di filo di  
ferro picato — 60

Per aver fatto due rampini lungi  
l'uno 12. in, da una parte del me-  
desimo fusto di suo Dechi a vite  
a legno, che servono per tenere  
a freno alzate le Ripiane — 40

Per aver fatto due altri rampini  
lungi l'uno 12. in serviti per tene-  
re aperte le sportelle delle Ri-  
piane, e fatti praticati dechi a vi-  
te a legno, che tengono li detti  
rampini — 70

Per aver levato di opera una fer-  
ratura da un fusto di Porta, cam-  
biati li scinteri, e misurati nuovi  
in opera — 70

Per aver fatto una bandola nuova

— 18 lung' p. 2. —

Per aver fatto due Ganganì a roda per una Porta al muro per servizio dell'

— 25 Accademia —

Per aver fatto un Catonaccio alla medesima Posta lung' p. 1/2, con suoi

— 40 Occhi a due punte —

— 83

1: 95

n: 80

n: 82

1: 83

1: 10

1: 53

1: 83

4: 35

11: 97

n: 65

3 n: 88

— 55

4: 60

5: 52

5: 52

3: 47

2: 59

— 66

— 55

— 35

Il suddetto Conto valutato a suoi giusti prezzi impon-  
ra Scudi Cinquantotto bajocchi geremia In Redo

Questo di no. 1110 a 1810

Il sig. Sr. geremia Sr. Battia Onassiani Architetto

je Resonnet avoir Resut le  
montant du dit Conto de Monsieur  
le tiers Directeur de  
Rome le premier month 1812  
François Conscience

58: 98

58. 98 = 515. 1/2

Conto  
Spettante alla Imple Accademia  
di Francia in Roma

Con

Francesco Onusca Ferraro, Chiavari

Di lavori fatti ad' uso di vetraro & servizio dell' Accademia Imperiale di Francia parati a Villa Medici con ordine dell' Illmo Sig. Direttore Lettieri a tutte spese e fatture di Felice Duroni vetraro come in appresso si descrivono

Adi 113 Gennaio 1611

Nel primo appunto dalla parte della Villa ad una finestra per aver tagliato e messo in opera due lastre grandi di palmi 3 e  $\frac{1}{2}$  che di fatture

— 30 e mis vischio —

Per aver messo un cannello novo di

— 21 ottone lungo palmi 11  $\frac{1}{2}$  e baj:  $7 \frac{1}{2}$  il palmo

Per aver fatto due rupperzi con il picato

— 04 del mis —

113 Febraio

Primo appunto dalla parte della strada dove abita il Custoda della Salleria per aver tagliato e messo in opera una lastra grande come

— 16 sopra a mis vischio —

— 07 Per aver fatto un fupperzo con il picato

116 detto

allo studio di M. Auguste Perizonio

— 02 messo un vetro sano ad un pezzo di pietra

— 06 In Camera di M. Giraud un vetro —

— 06 In Camera di M. David altro vetro sano

— 84

Segue

- In Commend di M. Alessandria per aver  
 - 30 ripolite una finestra  
 - 66 nell'istesso cantone a un altro cantone  
 e più al primo piano esso stato ripo-  
 lito N. 4. Fenestre grandi con lastre  
 grandi di travertino calate a mezza in  
 - 80 ogiva  
 Per aver ripolite N. 3 finestre con  
 - 30 vetri vari

108 Maggio

- Allo studio di M. Legher per aver ripo-  
 lito una fenestrella grande a poco  
 - 30 spazi di calcina  
 - 47 Per aver pece N. 7. vetri vari del mio  
 - 11 Per aver impiallacciati N. 7. vetri vari  
 Per N. 8. legature di legno a fatto due  
 - 09 appoggi e N. 6. catenature in tela  
 3 Aprile  
 Nel apposto dello stesso Sig. Direttore  
 alle finestre incassate per porte  
 N. 3 vetri vari nuovi del mio  
 Nello studio di M. Augusta messeri  
 N. 3 vetri vari nuovi del mio  
 Nello studio dove mangiarsi i Paggi  
 nuovi un vetro del mio ed altri vetri  
 al N. 4. Per M. Sautier  
 In Commend dello stesso Sig. Libba un  
 - 66 vetro vano del mio  
 01 Maggio  
 - 08 Allo studio di M. Corset un vetro  
 - 06 Nello Commend dello stesso Sig. Direttore  
 - 11 80 un vetro del mio

Si segue

M. 13 Giugno

- Nello studio di M. Legher o S. Sautier  
 - 37 messo N. 11. vetri vari del mio  
 17 Giugno  
 - 10 Per M. 4. da ott. Sautier un vetro  
 Per M. Pireo altro vetro del mio  
 13 Luglio  
 Allo studio di M. Legher o S. Sautier  
 messo vetri vari del mio N. 18. rotti  
 - 48 dalla grandine

14 detto

- Per aver ripolite con tripole e ac-  
 quarite un Pireo grande di due luci  
 grande ed altro più piccolo alla  
 pini 7. e larghe 6. 1/2 con diligenza  
 - 30 ed attenzione il tutto in opera  
 7 Agosto

- Nello loggia al N. 14 da un Con-  
 - 06 giornate un vetro vano del mio

4 108

7 80

- 87

4 70

- Al suddetto Conto valutata a ogni giorno prezzi  
 - importa soldi Quattro, e figi 30 centesimi  
 Questo di S. Alessandria

Milano 4. 26. 1817. B. Ozaniani Architetto

Da Sesto o si cevette il Salvo del presente conto  
 L. 25. 1817. Felice Panni Usciere del



203bis

— Conto —

Nella Accademia Imperiale  
di Francia posta  
a Villa Medici

Con  
Felice Turani Vetraio

N. 113

Conto

144

Per lavori fatti ad uso di vetrare per servizio dell'Accademia Imperiale di Francia posta a Villa Medici con ordine dell'Illmo Sig. Lathier Direttore della Med. a tutte spese e fatture di Felice Durani Vetraro Sud. da Luglio a tutto l'anno 1811 come in appresso siegue

ad 18 Febre 1811

Nel appunto dell' Illmo Sig. Direttore in Camera di Madame messo due

162 vetri vari del mio con un piombo

no 10

In Camera di M. Dian M. B. vetri

104 vari del mio con un piombo

In Camera di M. Langlois altro vetro

102 sano

Nello studio di M. Auguste per aver raccomandato uno sportello che era stato battuto dal vento e fatto tutte le saldature in N. 11 e messo N. 15 legatura di ottone filato spianati i piombi e chiodate le bacchette schiodate in tutto

Per aver messo N. 4 vetri vari del mio che due mancanti e due scarsi

Sigue

2107

In Camera di M.<sup>o</sup> Prati sopra la loggia  
 - 21 messo 11.<sup>o</sup> 4 vetri sani mancanti -

Per M.<sup>o</sup> Sisti al suo studio nella Villa  
 - 22 un vetro sano con ordine di M.<sup>o</sup> Corti -

Dall'Accademia dove posar il modello  
 - 23 un vetro sano del mio -

In Camera di M.<sup>o</sup> Maji Segretario  
 del Sig.<sup>o</sup> Direttore messo 11.<sup>o</sup> 4 vetri  
 - 24 in novi del mio -

Dove mangiano i periziati sono stati  
 rimpombati due sportelli con vetri  
 - 25 sani 11.<sup>o</sup> 4 -

Per legature di libro 11.<sup>o</sup> 14 -  
 Per aver messo 11.<sup>o</sup> 10 vetri sani del  
 mio in luogo di tanti mancanti e  
 altri 3 affari scarsi che sono 11.<sup>o</sup> 13  
 - 26 abbonare li 3 -

In Camera di M.<sup>o</sup> Sateras messo 11.<sup>o</sup> 2  
 vetri sani del mio  
 - 27 Per aver rimpombati 11.<sup>o</sup> 4 vetri sani  
 del mio -

Segue

Per legature 11.<sup>o</sup> Due a fatto, 4 del  
 - 28 Sateras -

Dove sta il Custode della Biblioteca  
 ed una fenestra dalla parte di strada  
 per aver tagliate e messe in opera due  
 lastre grandi di Boconia di Feltri 24  
 rotte dal vento a mio rischio Sisti di  
 - 29 fattura -

Per aver fatto due tappuzzi con  
 - 30 il piombo -

E più nel salone dell'Esposizione  
 per aver rifatto uno fenestra gran  
 - 31 di per aver fatto due tappuzzi gran  
 di con il piombo -

Nella Camera di M.<sup>o</sup> Sisto Sig.<sup>o</sup>  
 Direttore per aver rimpombati due  
 sportelli a fatto l'una con vetri  
 - 32 sani 11.<sup>o</sup> 36 -

Per legature di libro 11.<sup>o</sup> 10 -  
 - 33 16 Xtra -

In Cucina per aver rimpombati  
 due sportelli grandi, un uno con  
 vetri sani 11.<sup>o</sup> 14, e altro con tre  
 - 34 sano in tutto 11.<sup>o</sup> 48 vetri sani per  
 la sala rimpombata -

11.06  
11.52

Segue

- Per legatura di libri n° 10 — — —  
 Per aver fatto un appoggio e selli sot-  
 — 072 — ri scarsi n° 4 piccini doppj — — —  
 Per aver messo nella sudetta sportella  
 n° 3 vetri del mio in luogo di tanti  
 mancanti, e altri n° 11 li quali con-  
 — — — so scarsi sopra perimenti messi fuori  
 del mio scrivin fatto n° 10 vetri ab-  
 — 1002 — bonando li 11 — — —

— 108 76 —

- Nella Biblioteca per avere  
 ripolite una finestra grande  
 — 11 — di lastre — — —  
 per aver tagliato e messo in opera  
 due lastre grandi di Boemia di  
 palmi 3 in luogo di due rotte a  
 — 22 — mio rischio — — —  
 E più per la scala delli Signi Per-  
 zinati per aver ripolite una parte  
 — 10 — tra con vetri sani — — —  
 Per aver messo n° 4 vetri sani del  
 mio mancanti — — —  
 Per avere riempimato n° 4 vetri — — —  
 — 49 — Per legatura di libri n° 11 a fatto  
 n° 5 saltatori — — —

- Nella Galleria de' grossi musci n° 3  
 vetri sani e un mezzo del mio — — —  
 dalla guardia l'otto un pezzo di  
 — 44 — Piombo e fatto un appoggio — — —  
 — 1010 — Per il detto Conto valutato a suoi giugli per ogni sportella  
 n° 1:08 — — —  
 n° 341 — — —  
 n° 1:12 — — —  
 n° 22 — — —  
 — 44 — Per il detto Conto valutato a suoi giugli per ogni sportella  
 — 1010 — Per il detto Conto valutato a suoi giugli per ogni sportella

Io Sotto Orientato il libro del prete  
 Conto Rome fatto di 119 di n° 1513

Felice Durani Libraio cont.

10  
 16-15-13 = 15-13

207

— Conte —

Della Accademia Imperiale  
di Francia Postar a  
Villa Medici — —

Con  
Felice Darani Uttrara

208  
N.º 116  
De favori fatti ad uso di Vetrare per Servizio dell'Accademia  
Imperiale di Francia posta a Villa Medici d'Ercole dell'  
Illmo Sig. Lettier Direttore della med.<sup>ma</sup> a tutte Spese  
& fatture di Domenico Benvenuti Vetrare Suo.

Al di 20. Agosto 1811 =

alle Camere del Sig. Direttore

— 58 Per N.º 14. vetri sani novi del mio rimessi in piu finestre

Al di 29. Ottobre =

dal Sig. Direttore e da due Penzionati

Per N.º 19. vetri sani novi del mio rimessi in piu fen<sup>est</sup>

Per N.º 11. piombi nuovi del mio rimessi ad uno sportello

Per N.º 5. fogature di fil. d'Ottone lungo mesi ad una

setta per arreggere li Bacchettoni

1: 49 Per N.º 2. Sature di Stagne fatte a di

Al di 17. Novembre =

a S. Gaetano da un Penzionato

Per N.º 9. vetri sani novi del mio rimessi in piu fen<sup>est</sup>

— 66 Per N.º 2. piombi novi del mio rimessi ad uno spo

da Moriu Gattier =

Per N.º 1. vetro sano novo del mio rimessi ad uno

— 07 sportello

in Cucina =

— 20 Per N.º 10. vetri sani novi del mio rimessi ad piu fen<sup>est</sup>

1: 102

- Per N<sup>o</sup> 13. piombi novi del mio rimesso ad uno sportello,  
 Per N<sup>o</sup> 14. Sottature di stagno fatte a d.  
 Per N<sup>o</sup> 12. legature di latta saldate a d.  
 Per N<sup>o</sup> 11. bacchette di ferro nova del mio fango  
 Per N<sup>o</sup> 3. inchiodate a d.  
 Per N<sup>o</sup> 15. vetri sani novi del mio rimesso in più fen-  
 estre alle soffitte de' Mori di Alessio  
 Per N<sup>o</sup> 19. vetri novi del mio rimesso in un fen-  
 estre a d. 10. gennaio 1712  
 Per N<sup>o</sup> 1. sportello che cia fatto le traversie nove  
 e faeagnome riempionate di novo di vetri sani  
 ed usò in tutti N<sup>o</sup> 14.  
 Per N<sup>o</sup> 10. legature di latta saldate a d.  
 Per N<sup>o</sup> 8. vetri sani novi del mio rimesso a d.  
 Per N<sup>o</sup> 9. piombi doppj messi a nuovi vetri scagge  
 Per N<sup>o</sup> 3. bacchette di ferro nove del mio fango  
 Una Pmi 2. inchiodate a d.  
 Per N<sup>o</sup> 21. vetri sani novi del mio rimesso in  
 altre fenestre che mancavano  
 Per N<sup>o</sup> 10. vetri sani delli suoi riempiate di  
 novo  
 Per N<sup>o</sup> 8. tra legature di latta, e sottature  
 di stagno fatte a d.

- Per N<sup>o</sup> 2. bacchette di ferro nove del mio fango  
 Una Pmi 2. inchiodate a d.  
 alla Camera del Sig. Auguste  
 Per N<sup>o</sup> 11. vetri sani novi del mio rimesso ad un fen-  
 estre a d. 10. gennaio  
 al ultimo muro di scultura dalla parte della murata  
 Per N<sup>o</sup> 9. vetri sani e mezzo novi del mio rimesso  
 si a due fenestroni  
 Per N<sup>o</sup> 1. piombo novo del mio rimesso a d.  
 Per N<sup>o</sup> 36. sudetto conto valutato a suoi giusti prezzi impero  
 4. 70  
 8. 112  
 7. 673  
 Poggio di s. Apollinare  
 Poggio 7. 672 mia P. s. Basta d'arrotanti et chiodi  
 hi Ricordo il tutto del Reverendo Conte  
 questo di 21. Maggio 1712  
 G. Domenico Baccanelli Conservatore Loreni

1. 673 = 41. 15.

205 bis

Conte  
De favori fatti adiro di Vetraro  
e Servizio dell'Accademia  
Imperiale di Francia

Conte

Domenico Benvenuti Vetraro  
Cristallaro al Corso N° 80



Conte e Misura de diversi lavori ad uso di Scarpe<sup>no</sup> fatti nel Palaz-  
za di Villa Medici in servizio dell' Accademia di Francia  
con ordine dell' Illmo Sig.<sup>o</sup> Direttore Monsieur Le Vieux  
sotto l'ispezione del Sig.<sup>o</sup> Cajo. Batista Ottaviani Archi-  
tetto a tutte spese e fattura di Eleonora e Camillo  
Battelli Fiorardi ed Antonio Reali Scarpellini e  
sono come seguono.

— C. Pma —

— Li. 13 Agosto —

Per la fattura d'aver commesso la testa ad uno delle  
Termini di marmo nella prospettiva della  
Roma, profondato il bucho per il nuovo por-  
no fondo  $\frac{1}{2}$  largho  $\frac{1}{4}$  commessa con gesso del  
Mio. — Segue una stragha a due groppe  
larga pal.  $\frac{3}{4}$  incassata dietro al collo di S.  
termine con buchi fond  $\frac{1}{4}$  firmata con prima  
bo del Mio lavorate in opera. Si valuta p

— 115

— Li. 20 Agosto —

Per il nastro e fattura d'un tappello di trad<sup>no</sup> posto  
nella rottura della soglia d'una finestra piano  
piano dalla parte della Villa. Largo pal.  $\frac{2}{4}$   
largo  $\frac{3}{4}$  alto  $\frac{5}{11}$  con fattura della pelle grassa  
sopra e posamento sotto di simile misura.

Segue la due quadrature a coda di Londra e la  
 rifilatura che commette  $4\frac{1}{2}$  sup. pal.  $1\frac{1}{2}$   
 alla  $\frac{1}{11}$  con spigoli segue la fattura della  
 cornice nella grafia di posapetto  $4\frac{1}{2}$   $\frac{1}{4}$   
 lungo sup. in pelle pal.  $\frac{1}{2}$  modinato come in  
 margine, e picchiato ad uso d'arte di calata

70 Per la fattura della capra fatta nella 2.<sup>a</sup> foglia  
 lunga pal.  $2\frac{1}{2}$  largha  $\frac{1}{2}$  fonda di superficie man-  
 data in scaglie pal.  $\frac{1}{11}$  con le due quadrature  
 a coda di Londra e lato che commette pic-  
 to con spigoli - segue aver perforato pal.  
 70 il Canaletto per lo scolo dell'acqua che  
 dal piano della foglia passa sotto il pavimento  
 del soffitto lungo pal. 1.  $4\frac{1}{2}$   $\frac{1}{10}$  picchiato  
 in opera, e l'annella il 2.<sup>o</sup> soffitto con gesso  
 30 del M<sup>o</sup>o a prima si condensa

Per fattura d'aver impiombato un gergano delle  
 porzioni in 2.<sup>o</sup> finestra fondo  $\frac{1}{11}$  dato a cam-  
 pona al bagno e fermato con grondaio del M<sup>o</sup>o  
 segue aver ingegnato e intallato un occhio  
 115  
 130 di 2.<sup>o</sup> con grondaio come sopra a prima impasta

Per tratti e parti del soffitto per trasportare il  
 00 del soffitto alla faccia del luogo 05

Segue

70 Per la fattura di palmi 10 di foglia fatta a  
 vari pezzi di trad<sup>no</sup> maffio della 3.<sup>a</sup> foglia per  
 ricavarne in incipitimi 11<sup>o</sup> 19 fionne per la  
 Copertura dell'agrumi nel Giardino  
 largha e fonda pal.  $\frac{1}{10}$  - segue la fattura  
 di una delle 2.<sup>o</sup> 11<sup>o</sup> 19 fionne fatta la pelle  
 grana sopra lunga pal.  $1\frac{1}{11}$  largha pal.  $1\frac{1}{11}$   
 seguono li quattro lati in quadratura sopra  
 11<sup>o</sup> 19 palmi  $1\frac{1}{10}$  alla pal.  $\frac{1}{10}$  con spi-  
 goli - segue la fattura del bagno nel  
 mezzo per la Colonna di 2.<sup>o</sup> Copertura  
 largha quadrato pal.  $\frac{1}{11}$  fonda posapetto  
 pal.  $\frac{1}{10}$  lavorata ad uso d'arte che per  
 11<sup>o</sup> 19 di data fionne smida alcune inven-  
 7: 112 tano

Per fattura d'aver ridotto 11<sup>o</sup> 19 sopra un gergano  
 di trad<sup>no</sup> maffio in opera alla porta sotto  
 tutto al Cancello avanti la botanica

tirate fuori un millato alto pal. 1. largo  
 1/2 fondo 1/4 - segue aver fatto il battente  
 per il pinto alto pal. 1. largo a fondo 1/4  
 con spigoli - segue aver spionbato il  
 gangeno a grappa dal 1.° al 2.° e in cas-  
 sato nuovamente in altra posizione lungo  
 pal. 1. largo 1/4 a fondo 1/4 con bueche della  
 grappa fondo 1/4 fermato con piombo del  
 mro. Che per 11.° 4. di 2.° sapli simili

1190 affime importanti

Per fattara della doglia e contro doglia di trav<sup>no</sup>  
 sopra della villa posta in opera nella  
 1.° porta fatto 11.° e linee lunghe 11.°  
 pal. 3. grappa pal. 1/4. segue 11.° 4. quadra-  
 tur per unire li pezzi. 11.° 4. linee 11.°  
 pal. 6. alto pal. 1/4. segue due ripulature  
 per lunghezza palmi 7 1/2 l'una affime  
 pal. 15 alto pal. 1/4. segue il battente  
 per il pinto lungo pal. 7 1/2 lungo pal. 1/4 fondo

11.° 1/2 con spigoli affime si saluta

11.° 1/2  
 7. 1/2  
 7. 30  
 11. 1/2

Il suddetto conto valutato a suoi giusti prezzi con

porta e l'odi 11.° 1/2 e 11.° 1/2, mia 11.° 1/2  
 Questo di 11.° 1/2 11.° 1/2  
 11.° 1/2 11.° 1/2 mia 11.° 1/2. Dalla Direzione d'Architettura

Il 11.° 1/2 ho ricevuto la 11.° 1/2 contestata nel presentato  
 11.° 1/2, mi dichiaro pienamente soddisfatto in pace di Roma li  
 11.° 1/2 11.° 1/2

11.° 1/2 - 62. 1/2

213

Conto de' lavori ad uso di Scarp<sup>no</sup>  
Spett. All' Accademia di Francia

Con

L. Fratelli Toccari ed Antonis  
Realì Scarpellini

Conto e misura de diversi lavori ad uso di scarpellino fatti in servizio dell'Accademia di Francia, con ordine dell'Illmo Sig. Direttore Monsieur Lethier, sotto l'ispezione del Sig. Ego. Batista Ottaviani architetto a tutte spese e fatture di Alessandro e Camille Fratelli Focardi scarpellini, sono come qui sotto seguono.

— C. Pma —

— Li. 5. Gbre. 1811 —

Per la fattura d'aver spioncato da una Lastra di marmo  
 n.º 3. Maniglie di ferro a due grappe, posta in opera nel luogo comodo, nel Palazzo di Villa Medici, lunghe l'una pal.  $1\frac{1}{2}$   
 e congegnato tutto al Quadravolta = Segue ad uno delli pezzi di d.º lastra fatto n.º 2. quadrature lunghe 106 pal.  
 5. grappa la lastra pal.  $\frac{5}{8}$  con arco roto una delle quadrature dal fuori di squadra = Segue la fattura della pelle piana in grappa d'averuti lunghe pal.  $4\frac{1}{2}$  alta pal.  $\frac{5}{8}$  con spigolo = Segue n.º 2. tappelli fatti per coprire le case di d.º Maniglie lunghe l'uno corto pal.  $\frac{11}{3}$  lungo pal.  $\frac{1}{3}$  grappa la tavola di marmo pal.  $\frac{1}{11}$  legata sopra e sotto, quadrata da tutti li lati, con cappa di simili misure come sopra con gesso del Uro. n.º 1. tappelli simili  
 — 3. 012 li offiene di valuta

— Li. 20. Xbre. 1811 —

— Sempre vengano sotto le Torrette —

Per la fattura d'aver messo n.º 16. gangoni a modo di ferro nelli stipiti di trav.º per li sportelli di n.º 16. fenestre, fatti l'uno li lunghi pal.  $\frac{1}{3}$  larghi pal.  $\frac{1}{3}$  lavorati a



295 bis

12.11 = 64.20.

Conto de Lavori ad uso di Scarpellino  
spett. All' Accademia Imperiale  
di Francia

Con

Alessandro e Camillo Fratelli Fiorardi  
Scarpellini

N. 119

Carta

Al Signor Conte e Roba data al u. o. di Signora e servitor dell'Impe-  
riale Reale Accademia di Francia sotto gli Ordini di Mon-  
te Amministratore di detto Accademia

Al Signor Conte Agosto 1811

Per la cartina a p. vi il V. S. che il Signor Conte di S. S. ha  
all'auante che cucuano tutto il condotto e tutto detto  
il pila e levata la lingua e fatto simulare soggetto il  
condotto tenuto a p. vi tempo e fatto

Per aver detto detto condotto dove il suo Architetto a  
pensato di inuenire a giro d. no condotto e non fare tutti  
gomiti che non si videri piu, preso tutto condotto da una  
partita fatta la sua imbarcatura labente con suo ripia-  
no e p. vi le due teste e sostegnate con mio sta-  
gno che sono il che p. vi e fatta ad luna

Per la sua gentilezza che si era mentir cucuano partita calata  
prima di inuenire sopra p. vi il p. vi di detto p. vi di detto p. vi  
gare sopra m. vi di detto u. detto gentilezza e fatta in di-  
ti di detto forte che p. vi e fatta ad

Per aver partita atteso sostegnata di nouo m. vi sopra  
la bente il condotto suddito forte intorno con proprietà di  
stagno diametro on. la che p. vi ad

Per aver detto il condotto che sta in opera intera bente  
li gomiti e fatta la sua imbarcatura in tutto a u. vi  
p. vi di detto e sostegnata con stagno che p. vi e fatta





10. Per fare una limaccia di mio uino di vino pagato al romano...  
 Per fare unguento di mio limaccio con olio d'argento...  
 Per fare unguento di mio limaccio con olio d'argento...

Per fare unguento di mio limaccio con olio d'argento...  
 Per fare unguento di mio limaccio con olio d'argento...

20. Per fare unguento di mio limaccio con olio d'argento...  
 Per fare unguento di mio limaccio con olio d'argento...

30. Per fare unguento di mio limaccio con olio d'argento...  
 Per fare unguento di mio limaccio con olio d'argento...

40. Per fare unguento di mio limaccio con olio d'argento...  
 Per fare unguento di mio limaccio con olio d'argento...

50. Per fare unguento di mio limaccio con olio d'argento...  
 Per fare unguento di mio limaccio con olio d'argento...

60. Per fare unguento di mio limaccio con olio d'argento...  
 Per fare unguento di mio limaccio con olio d'argento...

Per fare unguento di mio limaccio con olio d'argento...  
 Per fare unguento di mio limaccio con olio d'argento...

Per fare unguento di mio limaccio con olio d'argento...  
 Per fare unguento di mio limaccio con olio d'argento...

30. Per fare unguento di mio limaccio con olio d'argento...  
 Per fare unguento di mio limaccio con olio d'argento...

40. Per fare unguento di mio limaccio con olio d'argento...  
 Per fare unguento di mio limaccio con olio d'argento...

50. Per fare unguento di mio limaccio con olio d'argento...  
 Per fare unguento di mio limaccio con olio d'argento...

60. Per fare unguento di mio limaccio con olio d'argento...  
 Per fare unguento di mio limaccio con olio d'argento...

70. Per fare unguento di mio limaccio con olio d'argento...  
 Per fare unguento di mio limaccio con olio d'argento...

Dei quali si dice che non sono spacciati  
 Per avere spacciati la loro anima e non averne a lungo fare

— 28

Dei quali si dice che non sono spacciati  
 Per avere spacciati la loro anima e non averne a lungo fare

— 30

Dei quali si dice che non sono spacciati  
 Per avere spacciati la loro anima e non averne a lungo fare

— 40

Dei quali si dice che non sono spacciati  
 Per avere spacciati la loro anima e non averne a lungo fare

— 50

Dei quali si dice che non sono spacciati  
 Per avere spacciati la loro anima e non averne a lungo fare

— 60

Dei quali si dice che non sono spacciati  
 Per avere spacciati la loro anima e non averne a lungo fare

Dei quali si dice che non sono spacciati  
 Per avere spacciati la loro anima e non averne a lungo fare

Dei quali si dice che non sono spacciati  
 Per avere spacciati la loro anima e non averne a lungo fare

Dei quali si dice che non sono spacciati  
 Per avere spacciati la loro anima e non averne a lungo fare

Dei quali si dice che non sono spacciati  
 Per avere spacciati la loro anima e non averne a lungo fare

Dei quali si dice che non sono spacciati  
 Per avere spacciati la loro anima e non averne a lungo fare

— 60









Carlo  
 De launoi fons ad u. s. de launoi  
 gerente dell'Imperiale Reale  
 Accademia di Francia sotto gli ordini  
 di Maria Lina Amministratore

Carlo

Maestro Giuseppe Luigi Saporiti  
 Scrittore di Cortina



De Lauri fari e alla ditta de me Mastro Giuseppe di via del Corso di Straguso  
 portatore del Imperiale e Reale Decretum di Francia sotto gli ordini di  
 Monsieu Conte amministratore di detta Accademia vero come appis

— 110 —  
 = 110 =  
 = 110 =

Per il lavoro di grande che sta incise al muro per le scale a carico la Ditta  
 dell'ingegnerato intente essere come il lavoro prima le due oggite  
 con l'aria calda dalla mandata dell'olio come nono giorno  
 e fattura

— 110

Per aver staccato li canelli di legno e d'oro di una ditta di Roma  
 alle porte le can. 2 larghe con 20 misure in opera e mezzo le  
 suoi canelli d'olivo forte che per la fattura di l'ana  
 di ditta D'oro

— 80

Per manovrare di legna alla ditta che avevano levata nella for  
 ma generale e doppio che hanno ridotta non usata più  
 presso le ridotte della forte andato dentro la ditta agreste  
 e calate dentro staccato la fessura con la sacchetta giorno  
 e fattura

— 30

Per aver avuto per la forma fine alla metà due ore un'ora  
 a un capotino di legno del con d'oro e rivato che d'olivo  
 per ditta di d'oro la staccatura lungo d'olivo di d'oro con  
 canotta e stacco nelle canotti in opera giorno per la ditta

— 30

Per aver fatto di andare per la forma ad d'olivo d'oro e  
 rivato de d'olivo rivato al d'olivo d'olivo d'olivo d'olivo  
 e rivato per una ditta prima d'olivo d'olivo  
 giorno e fattura

— 34











Della uori fatti ad uso di Calderaro per servizio del Imperiale Accademia Francese in Roma per ordine del Sig. Direttore Eckstier: Sotto il Sig. Ottaviani Architetto: a spese fattore di Pietro Lucci come segue

di 10. Marzo 1611

- Per aver fatto di rame bianco quattro Cazzarole grandi con li sui Coperchi con le incastro Stagnate di dentro di peso Libbre 47<sup>1/2</sup>
- 14: 10 Epiu per aver accomodata due Cazzarole e una marmitta fattore di fondi nuovi di rame pesati senza tenere di peso Libbre 46
- 11: 80 Epiu simile in sieme di tre fondi all' 100: chidati con 70: chidati di rame
- 125 Epiu Stagnato dentro e fuori due Zuppiere di rame con li sui Coperchi
- 1: Epiu Stagnato da due parte Otto piatti di rame di diverse grandezze
- 11: 40 Epiu Stagnato di 113: Cazzarole di diverse grandezze
- 3: 18 Epiu Stagnato tre Cuperchi di Cazzarole e una Cuchiaro
- 140 Epiu Stagnato due marmitte mezzane con li sui Cuperchi
- 53 Epiu Stagnato

di 11. Maggio

- 11: 40 Per aver Stagnato da due parte otto piatti di rame di diverse grandezze
- 11: 70 Epiu Stagnato 116: Cazzarole di diverse grandezze
- 1: 40 Epiu Stagnato 114: Cuperchi di Cazzarole
- 90 Epiu Stagnato tre marmitte mezzane con li sui Cuperchi
- 70 Epiu d'una delle sud: ridattato il fondo con pmi 3<sup>1/2</sup> di la Botera di Stagno
- 50 Epiu Stagnato una marmitta grande con li suoi Cuperchi
- 150 Epiu Stagnato due Botere grande
- 32 Epiu Stagnato cinque tielle da forno
- 80 Epiu Stagnato una leccarda per l'onello longa pmi 3<sup>1/2</sup>
- 45 Epiu Stagnato dentro e fuori tre Sgumarelli grandi
- 52 Epiu Stagnato tre Cuchiaro e due pasta brodi
- 7: 10 Per aver fatto di rame nuovo una pe Scioniera con sua anima di dentro con li suoi Cuperchi Stagnate di dentro di peso Libbre 114
- 57 Epiu fatto uno Sgumarellagrande nuovo di rame grande pesante senza il manico di peso Libbra una onca 10
- 18 Epiu simile impera il manico vecchio richidato con quattro chiodi di rame e Stagnato
- 44: 74 Rame vecchio ricevuto tre fondi due di Cazzarole uno di marmitta e uno Sgumarello di peso Libbre Cinque, robe a Bajocchi 12. To Libbra
- 146 Defalco del Rame vecchio ricevuto dal Calderaro.
- 43: 89

Il suddetto Conto valutato a suoi giusti prezzi importa soldi Quarantiquattro, e baj: 74: dai quali defalcati baj: 40: del Rame vecchio ricevuto dal Calderaro, resta a soldi Quarantiquattro, e baj: 34: mia In Soldo Orofio di 10. Lugli 1611

100 40 89 mia *Pietro Lucci* Architetto

Io Sotto Scritto o Raccunto dal Sig.<sup>no</sup> Direttore Scud. quarantator  
 per Saldo e pagamento del Sud. Conto chiamar Domi Sud. Spatto suo  
 al presente giorno questo di 4. agosto 1617 = = = =

Edico 43:00 <sup>M<sup>co</sup></sup>  
 CCCCCC

= Io Pietro Pucci =  


43-00 = <sup>di</sup> 230.05.



2 231

= Conto =

Dell'imperiale Accademia di Francia  
in Roma, presso il Sig. <sup>Signor</sup> Director. Estier

on

Pietro Pucci Calabrese

N.º 122

= Conto =

De Lavori fatti dono di Colbararo per Servizio della imperiale Accademia di Francia  
in Roma Sotto il Titolo: Sig.<sup>to</sup> Direttore Edifiz.<sup>to</sup>: presso il Sig.<sup>to</sup> Gio. Batt.<sup>o</sup> Ottaviani di detto  
alpe e fatture di Pietro Lucci Come Siegue

= Ad No: Agosto 1611 =

- 90 Per aver Stagnato Sei Carrarole Senza Coperchi — — — ✓  
Epim Stagnato tre marmille Con Sui Coperchi cioè una grande dell'alese  
1:10 e due mezzane — — — ✓  
-80 Epim Stagnato una Brasiere Con il Suo Coperchio — — — ✓  
-80 Epim Stagnato una Lecarda per la rosta lunga palmi 3:  $\frac{3}{4}$  — — — ✓  
-15 Epim Stagnato dentro e fuori uno Sgumarello grande — — — ✓  
-45 Epim accomodato Le Sud: Carrarole medoci tre pezzi di mro: pmo: — — — ✓  
Epim accomodato una marmitta mezzana medoci due pezzi sotto il mro  
-70 palmo e chiodato una boccola del manico Con due chiodi — — — ✓  
-30 Epim accomodato Le Sud: brasiere medoci due pezzi di mro: pmo: — — — ✓  
Epim accomodato il Sud: Sgumarello medoci una pezza di mro: pmo: e chiod  
-15 dato il manico Con tre chiodi di rame — — — ✓  
= Ad No: Ottobre =

- 1:20 Per aver Stagnato da due parte Sei piatti cioè quattro tondi e due ovali  
1:10 Epim Stagnato otto Carrarole Senza Coperchi — — — ✓  
= Ad 3:embre =

- 1:08 Per aver Stagnato N.º 15: Carrarole di diverse grandezze — — — ✓  
Epim accomodato Le Sud: medoci Sei pezzi di mro: pmo: e richiodato  
1:— tre manichi Con 12: chiodi di rame — — — ✓  
1:10 Epim Stagnato tre marmille Con Sui Coperchi una grande e due mezzane  
-15 Epim Stagnato una tiella grande Con la sponda — — — ✓  
Epim Stagnato dentro e fuori uno Sgumarello una Cuchiara e vine  
-35 chiodato un manico Con due chiodi di rame — — — ✓  
1:10 Epim Stagnato N.º 13: Coperchi di Carrarole di diverse grandezze — — — ✓  
-10 Epim alli Sud: richiodato 4: manichi Con 12: chiodi di rame — — — ✓  
1:20 Per aver fatto due piatti tondi nuovi di rame Stagnati da due parte  
Ricevuto li due vecchi di peso libbre tre a 16: la libra — — — ✓  
Epim per aver fatto di rame nuovo una pelcioniera Con  
16:10 il Suo Coperchio di peso libbre 40: ad 35 La Libbra — — — ✓

33:10/11

Il suddetto Conto valutato a suoi giusti prezzi importa  
L.udi Trentasei, e baj. centata, dai quali detraendo baj. e schi

importo del Lame vecchio eccetto del Coltrano  
Lega in somma di Scudi trentadue e bajocchi 8 a mia  
In fede di questo di noi firmati

Scudi 32 e bajocchi 8 a mia  
Giov. Batt. Guacciani Archicella

*[Faint, mostly illegible handwritten text follows, likely a detailed account or receipt.]*



To Sotto Scritto al Ricevente dal M. Gio. Direttore  
E. M. Scudi trentadue e bajocchi 8 per l'atto e pagamento di  
un Conto de Lame fatti edati di Coltrano chiamandosi  
Scudi fatto fino al presente giorno quello di 30. Gennaio 1617.

Dino 31. 54. 1717  
Eccelle

To Pietro Lucij

32 - 54 = 1717



Io Sotto Fritto ora Ricevuto dal Illmo. Sig. Direttore  
Elettore Scudi trentadue e 54. per Saldo pagamento di  
un Conto de Lavori fatti ad uso di Cattedraio chiamadomi  
Soddisfatto sino al presente giorno questo di 30. Gennaio 1611.

Dico 31.54. M. 60  
CCCCCCCC

Io Pietro Lucci

1  
72-54 = 174...08  
fieri C. 21 -

De lavori fatti and' di Carrara per Servizio della Imperiale Accademia di Era  
- pesa in Roma sotto il Sig. Direttore Etker: presso il Sig. Ottavini assistito  
a spese e fatture di Pietro Lucii come si segue

= adi 4: Settembre 1717 =

- 4: 35 Per auro Stagnato N. 119: Carrarole da diverse grandezze
- 61 Epin a comodato toe de. la Sud: nelloci tre pezzi di mezzo: primo  
ad una fattoci il manico nuovo di ferro richiodato con 40 chiodi
- 40 Epin Stagnato quattro Cuperchi di Carrara da 12 libbre
- 1: 10 Epin Stagnato tre marmite con sud Cuperchi: Due  
mezzane e una grande con sud e col legno
- 60 Epin ad una della Sud: si saldato in torno al fondo  
con pmi: 40 di saldatura di stagno
- 11: 40 Epin Stagnato da due parte otto piatti di diverse grandezze
- 30 Epin Stagnato una Scolatora grande
- Epin alla Sud: fattoci il fondo nuovo di rame di peso
- 1: 00 Libbre due richiodato con 40 chiodi mezzani di rame
- 30 Epin Stagnato due Sgumarelli grandi
- 10 alli Sud: richiodato li due manichi con 16 chiodi di rame
- 1: 30 Epin fatto una Carrarola nuova di rame di peso libbre 5 1/2
- 35 Epin fatto uno Sgumarello di rame Stagnato per l'arollo
- 35 Epin fatto una Cuchiaro di rame Stagnato per friggere
- Epin fatto due padelle nuove di ferro una per friggere
- 11: 10 e una per le Cadavosta di peso libbre sette
- 15 Epin fatto un Carastello per unotare le meta
- Epin fatto una padella nuova di ferro per il faoco
- 90 di peso libbre tre

Al suddetto Conto valutato a suoi giusti prezzi importato  
1075620, Sedici, e baprossima In Tedesca



Conto

Della imperiale Accademia di  
Francia in Roma

C

Luigi Caccioppoli

— Adi 5. Novembre 1811 —

Conto, e misura delli Lavori di bianco fatti per servizio della Imperiali Accademia di Francia in Roma, nel Palazzo della così detta Villa medicea, oie vispedi, e ne fabbricati annessi a detta Villa, con ordine dell' Illmo Sig. <sup>Le</sup> Thier Direttore, sotto la Direzione del Sig. Pio. Batta Ottaviani Architetto, a tutta roba, spese, e fattura di Filippo Palisera Imbiancatore, e sono li seguenti. f — — — — —

— E Prima —

Per aver dato due mani di bianco alle Muri a piombo, e volta di una stanza abitata dalla Guardaroba, con  
— 577 — bardiglio nero a piedi —

— Nella Galleria —

Per aver aggiuntato uno scalone per levare una Inizione, che vi era, e di poi datogli due mani di gesso, e dipinto a Petra a similitudine



del vecchio lung' p' g' alti p' s, che confi-  
 - 29 - desate il lavoro incornato frustato

— Stanga del Pensionato —

Per aver raschiato con ferro a mano le  
 solari di Num: 4 Stang, e di poi de-  
 tagli due mani di gesso con Colla, ed  
 venate, lung' il perno p' n. s. larg' p' n. s.  
 segue lung' p' n. s. larg' p' n. s. segue lung'  
 p' n. s. larg' p' n. s. segue lung' p' n. s. larg'  
 p' n. s. e tirata la Linea di scuro sotto

10. 01 i Fregi dei medefoni —

Per aver dato due mani di bianco, e  
 Colla alle muri a pimento di dette  
 Stang, e fatti il bordi gli nero a  
 piedi —

— Altra Stanga —

— verso il Pignone —

Per aver raschiato dove bisognava le  
 muri della medefona, e di poi datogli  
 due mani di bianco color di mezza

tinta segue raschiato, ingessato, e ve-  
 - 30 - nate il solaro, che la occupo lung' p' n. s.  
 larg' p' n. s. e tirata la Linea di scuro sotto  
 il fregio —

Per aver raschiato, e ingessato dai due  
 parti Num: 4 Tugli di Botte larg' p' n. s.  
 l'uno p' g. all' l'uno p' g., che per ornamento  
 - 31 - 4 simili —

Per aver dato due mani di bianco, e  
 Colla ad altri due Carneri Coperte  
 a volta nel Piano terreno, con bordi  
 - 32 - gli nero a piedi —

18. 70 Il suddetto Costo salutato a suoi giusti progressi —  
 10. 60 porta leudi di scuro, e ha g' ornata la Pedana  
 - 33 - Quattro di a Agosto 1810 —  
 18. 90 D'ogni g' ornata p' s. Batta Casaviani Architetto

18. 91 1/2 = 101. 10  
 L. 100 Schappe & Dolberg

238bis

Conto  
Spettante alla Imp. Accademia  
di Francia

Con

Filippo Balafra Impbiancatore

233

Io sotto scritto ho ricevuto dal sig. Lettier  
Direttore dell'Imperiale Accademia delle belle  
arti due scudi e mezzo per la cinque prima  
distribuzione dell'anatomia per uso dei pittori e  
scultori, Roma questo dì 24 Luglio - 1812 -

ho Riceuto La sudetta Somma

Io Crescentino Sacchi

N.º 125

$$\frac{2-50}{100} = 13 \text{ scudi } 37 \text{ centesimi}$$

240

Io Sotto Scritto ho ricevuto dal Sig. Lettier Direttore  
della Accademia di Francia di disegni diciotto moneta  
per li quali sono per un corpo delle Vite de Pittori  
del Vasari involg in 2: legati in pelle edizione  
Antica e più di idoli vite dei Pittori Veneziani  
con suoi ritratti vol 2 all' Francese, questo di 4.  
Settembre 1661 in fede

N. 126

Venanzio Monaldi

quinta  
18

14 <sup>di</sup> 96-30.

N.º 127

241

Comant lieu d'une quitance de Francis  
1.20<sup>9</sup> — ou 6<sup>9</sup> 12. centi

---

241bis

17631-53

11211

→ 2. 1. 1. 2

~~112 - 160 13 1/2 = 856-72~~

~~119 - 58 - 98 1/2 = 315. 55~~

1172-27

1. 1. 9. 9. 9

1. 3. 6. 9

2. 2. 1. 1

1. 1. 1.

N. 124

742

Io sotto ho ricevuto dal Sig. Lethiers direttore dell'Accademia Imperiale di Francia per le mani del Sig. Chelard pensionato Francese Quarantadue per avergli venduto, con d'accordo due partiture di Gluck ed una del Piccini.


Giuseppa Gannononi  
questo di 2 Giugno 1762 in Roma.

42.00 c

pour la Bibliothèque

N. 124

243

  
Io sottoscritto ho ricevuto dall' Illmo Sig. Direttore dell' Accademia di Francia =  
Scudi Ventisei, ed 37. mr per aver formato il Tempio di Piove Tonante,  
così d'accordo. In Fede questo di 20 Giugno 1812 = = = = =

~~Scudi 26. 37. mr~~

~~141. 7. cent~~

A. Benedetto Malpieri



244

Io Sotto scritto ho ricevuto dall' Sig<sup>re</sup> Direttore  
della Accademia Imperiale di Francia la Somma  
di Scudi Dieci quali sono di una Figura formata  
a Monsu Davide Vico — 10.

In Fede .cc. Roma questo Di. 4. Decembre. 1712

Io Antonio Ceci

N. 131

Montage nell. David

L. Conti  
10. 00 = 59. 50

Io Sotto Dichiaro di aver Vicesuto dal Sig.<sup>245</sup>  
Direttore dell' Accademia di Francia la Som=  
ma di Scudi 481. e baj: 50 quali sono per  
aver formato la Statua dell' Imperatore  
in gesso In Fede questo di 21 Agosto 1711 =

Rico = 481. 50 M<sup>a</sup>

D. Benedetto Nespieri

N. 130

81. 50 = 436..02. <sup>centi</sup>

N. 132

296

Donné aux fauchins — 3 — 50  
pour le transport de la  
figure de S. M. —

Donné au mouleur — 2  

---

5 — 50

Costet

100 — 100  
5.50. = 29.42

Nota di spese per la spedizione a Parigi di due casse  
 n. 133 imballate con direzioni a S. E. il ministro dell'Indus-  
 tria contenente Quadri e Disegni, del peso in tutto Lit. 410

n. 141	Licenza d'estrazione	1.40
n. 142	Vettura per il ministro e facchino di Dogana andati a bollare la Cassa grande all'Accademia	50
	Dichiarazione, bolli, acquit-a-caution, e dritto ai facchini sul peso per la Cassa grande	1.08
	Certificato d'origine per D. <sup>no</sup>	80
	Impacatura, imballatura, e peso per D. <sup>no</sup>	5.50
	Dichiarazione, bolli, acquit-a-caution, e peso per la Cassa Disegni	64
	Certificato d'origine per D. <sup>no</sup>	40
	Imballatura, e tela impacata a tutta la Cassa Disegni	3.20
	Trasporto delle medesime	70
	Provisione, e porti di lettere	1
		<hr/> 15.22
Gx 126	Infrancatura d'una Cassa ad un Tesoro da Roma a Pisa contenente una Tola imprimita per m. <sup>o</sup> Guillemot	2.29
		<hr/> 17.51

Ho ricevuto da M.<sup>o</sup> Le Thiere Direttore dell'Imperiale  
 17.51 = 93.67.



Ho ricevuto da m.<sup>o</sup> Leshiere Dirett. dell' Accademia Imperiale delle  
Belle Arti in Roma Scudi cento e otto e baj. 40 m<sup>o</sup> saldo  
della Legna d'ardere fornita ad. Accademia nella fine dell'  
anno 1811 a fine dell'anno 1812. Roma - 20 Genji 1812

~~N. 118:40 m<sup>o</sup>~~

Giovanni Botti

N. 136 p. n

118.40 = 633.64

Capite

N<sup>o</sup> 137

243  
L'anné lui d'une quittance de Giusolmo Sebastiani  
Pinto (Caput) ... 14. Jan. 1892

5. L'anné ou 26 ... 75 ...  
<sup>St.</sup> <sup>Centim</sup>

N. 138

MUNICIPALITA' DI ROMA  
ACQUE, ED ACQUEDOTTI ROMANI

Si avvisa All' Imperial Accademia per le Lettere e Scienze, per l'anno 1812, di versare nel corso di giorni tre da oggi decorrendi nelle mani di Serafino Angelini Percettore delle Acque, ed altre rendite degli Acquedotti Romani l'importo della Tassa assegnatale nel Rollo del 1811 e precisamente nel suo Bureau in via della Palombella Num. 4. Primo Piano, ove per comodo di chi deve pagare si ritroverà tutti li giorni dall'ore dieci della mattina fino al mezzo giorno eccettuato le Feste, e gli si avverte che passato detto termine, e non fatto l'enunciato pagamento, senz'altro avviso gli si leverà l'Acqua a tutti suoi danni, e spese, o vero si procederà à forma delle Leggi veglianti, come si usa per le Contribuzioni dirette.

Roma li 18. Luglio - 1812. Il Percettore Angelini

Num. di Registro			DEBITO	
92	Acqua Felice	Oncie 10. . . . .	Fr. 12. 80	Gr. 8. —

Io Sotto Seg. Gio. P. Dall'Alma Seg. Lettore Direttore dell'Imperial Accademia di Scienze, Lettere e Belle Arti, e Com. Re. per le Lettere e Scienze della parte Topica dell'anno 1806, e quest'anno con altre simili funzioni bagliar per una Sala &c. Li 18. Luglio 1812

B. Serafino Angelini

L. 12. 80



N<sup>o</sup> 139

Mobile 1st Academy

1833

No.	Name	Age	Sex	Color	Religion	Profession	Parents	Remarks
1	...	...	...	...	...	...	...	...
2	...	...	...	...	...	...	...	...
3	...	...	...	...	...	...	...	...
4	...	...	...	...	...	...	...	...
5	...	...	...	...	...	...	...	...
6	...	...	...	...	...	...	...	...
7	...	...	...	...	...	...	...	...
8	...	...	...	...	...	...	...	...
9	...	...	...	...	...	...	...	...
10	...	...	...	...	...	...	...	...
11	...	...	...	...	...	...	...	...
12	...	...	...	...	...	...	...	...
13	...	...	...	...	...	...	...	...
14	...	...	...	...	...	...	...	...
15	...	...	...	...	...	...	...	...
16	...	...	...	...	...	...	...	...
17	...	...	...	...	...	...	...	...
18	...	...	...	...	...	...	...	...
19	...	...	...	...	...	...	...	...
20	...	...	...	...	...	...	...	...
21	...	...	...	...	...	...	...	...
22	...	...	...	...	...	...	...	...
23	...	...	...	...	...	...	...	...
24	...	...	...	...	...	...	...	...
25	...	...	...	...	...	...	...	...
26	...	...	...	...	...	...	...	...
27	...	...	...	...	...	...	...	...
28	...	...	...	...	...	...	...	...
29	...	...	...	...	...	...	...	...
30	...	...	...	...	...	...	...	...
31	...	...	...	...	...	...	...	...
32	...	...	...	...	...	...	...	...
33	...	...	...	...	...	...	...	...
34	...	...	...	...	...	...	...	...
35	...	...	...	...	...	...	...	...
36	...	...	...	...	...	...	...	...
37	...	...	...	...	...	...	...	...
38	...	...	...	...	...	...	...	...
39	...	...	...	...	...	...	...	...
40	...	...	...	...	...	...	...	...
41	...	...	...	...	...	...	...	...
42	...	...	...	...	...	...	...	...
43	...	...	...	...	...	...	...	...
44	...	...	...	...	...	...	...	...
45	...	...	...	...	...	...	...	...
46	...	...	...	...	...	...	...	...
47	...	...	...	...	...	...	...	...
48	...	...	...	...	...	...	...	...
49	...	...	...	...	...	...	...	...
50	...	...	...	...	...	...	...	...

Mobile 1st Academy

25100  
1812

etat de la quin-à été payé d'après le Moys de j'environ  
just qu'en Mai pour les modelés de la cadence de en

Janvier			
de 13	paye au model	1	50
de 20	paye au model	1	50
de 27	paye au model	1	50
février			
de 4	paye au model	1	50
de 11	paye au model	1	50
de 18	paye au model	1	50
de 25	paye au model	1	50
mars			
de 4	paye au Model	1	50
de 11	paye au model	1	50
de 18	paye au model	1	50
de 25	paye au model	1	50
avril			
de 2	paye au Model	1	50
de 11	paye au Model	1	50
de 19	paye au Model	1	50
de 28	paye au model	1	50
	total	22	50

De suite par Vaillat Louve

1812.

etat de la quin-à été payé pour les modelés de la cadence

Mai	impense de France		
de 7	paye le model	1	50
de 14	paye le model	1	50
de 21	paye le model	1	50
de 28	paye le model	1	50
juin			
de 4	paye le model	1	50
de 11	paye le model	1	50
de 18	paye le model	1	50
de 25	paye le model	1	50
de 30	paye le model	1	50
juillet			
de 7	paye le model	1	50
de 14	paye le model	1	50
de 21	paye le model	1	50
de 28	paye le model	1	50
août			
de 4	paye le model	1	50
de 11	paye le model	1	50
de 18	paye le model	1	50
de 25	paye le model	1	50
de 31	paye le model	1	50
sept			
de 7	paye le model	1	50
de 14	paye le model	1	50
de 21	paye le model	1	50
de 28	paye le model	1	50
de 31	paye le model	1	50
de 7	paye le model	1	50
de 14	paye le model	1	50
de 21	paye le model	1	50
de 28	paye le model	1	50
de 31	paye le model	1	50
		22	50

252 bis

1812. D'autre Part,	37.25
1813. paye le model	1.50
1814. paye le modelle	1.50
1815. paye le model	1.50
1816. paye le model	1.50
1817. paye le model	1.50
1818. paye le model	1.50
1819. paye le model	1.50
1820. paye le model.	1.50
1821. paye le model.	1.50
1822. paye le model.	1.
	<hr/>
	48.25
De l'autre part	22.50
total	<hr/>
	71.25

71-25

Or ricevuto il Saldo del conto  
Conto Quere di n.º 1814  
Scaccia  
Medallo

P B S. Antonio  
71.25 = 381-18.

Andi 6. Dicembre 1812.

Conto dell' Illuminazione fatta alla Accademia Imperiale di Francia in Orazione dell' Incoronazione di sua Maestà Imperator de' Francesi e de' Italiani Coronatami dal Mon. Sig. Napoleone Buonaparte Direttore della suddetta Accademia.

C. Prima

Per N. Quaranta Fiacole a prezzi convenuti a Legione di Bajocchi Picciotto e Maggio loro importa la somma di Scudi	7 = 40
Per Mellitara in opera e Succursale della suddetta	0 = 60
Per legno di una Forcia a Vento per stendere la suddetta	0 = 15
Per noce di N. Sei Stadera di Ferro servite alli Sei Archi della due Campanili	0 = 30
Per porto e ripporto della suddetta latta con la latta	0 = 80
Ed il tutto fatto a spese di me Francesco Romodi Somma	9 = 125

Approvo la suddetta nota essendo le fiaccole valutate al solito prezzo convenuto di Bajocchi 100 l'una, e perciò importa compreso il porto, e ripporto delle Padelle, ed altro come viene descritto nella presente nota a Scudi 125, e bajocchi n. 25.

Roma questo di 19 Aprile 1751

Micael G. ns. mia. Gio. Batt. Ouavian Architetto

Io sottoscritto ho ricevuto il saldo  
dell'istesso Conto Francesco Orsini

$$7 \cdot 25 = \frac{175}{175}$$

04 = 1

00 = 0

02 = 0

02 = 0

08 = 0

04 = 0

251  
Atto no- Marzo 1811

N. 141

Conto Dell' Illuminazione fatta alla Accademia Imperiale  
di Francia in Ocasione Del Complimento Della Majestà di sua  
Majestà il Re de' Francesi Ordinatami dall' Illmo Signor Maffei  
Direttore Della suddetta Accademia

C. Pina

Per N. 40. Fiaschi e prezzi Conoscuti a Ragione di  
Paischi Picciotto e Mezzo Lano importo Lefonno  
di Scudi 7:40

Per Mattitara in opera e Accarditura delle sudatte 0:50

Per foggi di una Torcia a Ventò per Accardere la sudatta 0:15

Per Nole di N. 6. Stadore di Ferro servite alli sei  
Archi Delli due Campanili 0:30

Per porto e Riparto Della suddetta Cobba con la Carretta 0:80

E' il tutto fatto a spesa di me Francesco Prandi Sommo 9:15

Lo sottoscritto è licito il tutto del prefato Conto  
Lefonno no- Maggio 1811 - Francesco Prandi

9-15- 48. 94.

Conto de Lavori fatti nella Galleria della Accademia Imperiale  
di Francia in Qualità di Sopravv. ed il tutto Ordinato dall  
Mons. Sig. Nobile Lettore Direttore della Accademia Imperiale  
Francia

C. Prima

Per conto e trasporto di una alzata di sala con la sala  
di Sopravv. servita per spolverare la suddetta Galleria — 80

Per tempo di una Giornata impiegata per spolverare e  
Cilare e Accomodare li Telamini di Carta per servire  
la suddetta Galleria — L. 10

• Segue per tanti spafi per la carta per Accomodare li  
Tavelli Telamini — — — — — 30

Con il tutto fatto a spafi di Francesco Prandi Somma in tutto R. L. 0

Lo stipulato è ricevuto il tutto nell'invetto Conto Questo

il 5. Settembre 1764. Francesco Prandi

Approvato il sudd. Conto nella somma di scudi Due, e denari 10

Indodici Questo di 9. Ottobre 1764

Il Sig. Gio: Battista Ottaviani Architetto

L. 10 = 11. 2/4





256bis

Rico 14 sonda Gio: Baia Quaviani Archipretto  
Is. Patagonella e Cusate il fido del suddetto Conte Quaviani.  
9 settembre 1878 = Francesco Porandi

24.50<sup>n</sup> = 131-67 <sup>L. Cusi</sup>

02:31

00:00

00:00

00:10

00:00

00:00

00:00

00:00

N. 145.

256 quater

Lo sotto ho ricevuto dalla Reale, ed Imperiale Accademia di  
Francia in Roma dalle mani del Sig. Ulterio Direttore, della  
med. Scuola Romani Centotrentacinque mta sono di Aldo di  
Masi tra: cioè Aprile, Maggio, e Giugno 1811. del servizio di  
Cavali, e Carrozze dati a bratura del servizio di detta Accademia.  
In fede di Roma questo di 30: Giugno 1811. E questa con altra  
simile valga di un sol pagamento.

di co. 135. mta

Paolo Pera

135-00 = 722-25. centi

N.º 144.

256ter

Io fatto ricercato dalla Reale, ed Imperiale Accademia di Francia  
in Roma de mani del' Am. Sig. Ulric Direttore. Della  
medesima Sudi Centotrentacinque Romani di saldo di mesi  
tre, cioè, gennaio, febbrajo, e Marzo 1811. di cavalli, e Carrozze  
date a locura di servizio di d. Accademia, compresa in tal somma  
la Mafete. al Cocchiere. in feda. Roma queste di 8. Apri-  
le 1811. = E questa con altra simile valga di un sol pagamento.

Dica 135. Mta

Pado Pera

135. ov = 722. 25. a centi.

N. 146.

Io sottoscritto ho ricevuto dalla Reale ed Imperiale Accademia <sup>154</sup>  
di Francia in Roma per le mani di Monsieur Ulmier Direttore  
della med. scudi cento trenta cinque Romani, quali sono  
per saldo di Mese tre, cioè luglio, agosto e settembre dell'  
l'ottocento dodici per Vitture di Carozze e cavalli dati in  
affitto per servizio di detta Accademia, comprese in tal som-  
ma le Mese tre, ossia Buone Mani al Picchiere. In fede di  
Roma questo di tre Ottobre 1782. Mille ottocento dodici

[Rico - 135: mta] 3. Carlo Perini

135.<sup>00</sup> = 722. 25. <sup>Contin</sup>

N. 127

Lo foglio si ritrovato dalla Reale, ed Imperiale Accademia di  
 Francia di Roma di la mani di: Measieur Ulvier Direttore della  
 medesima, eludi contotrenta cinque scudi, quali sono di saldo  
 di mesi tri cioè Ottobre, Novembre, e Dicembre. della spesa  
 Anno 1811. dall' Ufficio di Cavali, e faranno dati a Vittoria  
 di Genova di l' Accademia, e suo Direttore, compresa in tal  
 somma la spesa al picchiero. In fede. Roma li 8. Jan.  
 1813. e questa con altra simile valge di l' un sul pagamento.

Dica 135. mda

Paolo Pesa

Centi

135. 00 = 722..25.

N. 148

15

Io Issuo ho Ricevuto dall' Illmo Sig' Lettier Direttore dell' Imperiale Accademia di Francia in Roma Scudi Sodi-  
cianta, quali sono per la solita annual provvisione dell'agenzia de Capitali tanto attivi, che passivi a della Imperiale Accademia spettanti, tanto nel ritirare gli uffici, e Canonici di Lei beneficio esistenti, che nell'esp-  
quire i pagamenti de Canonici ed' altri pesi, de quali e gravata In Fede a Roma gio di 31. d'Aprile 1811

Vice, in mia S. Gio. Batista Ottaviani

17. 11 = 64. 20.